



LICEO SCIENTIFICO STATALE “T. CALZECCHI ONESTI”

Via dei Mille n.2 63900 Fermo (FM)



PEC APPS030005@pec.istruzione.it E-mail APPS030005@istruzione.it

Tel: 0734/224005 - Fax: 0734/224379 - C.F. 81003740446 - Cod. Mecc. APPS030005

Anno scolastico 2024/2025

Documento del 15 maggio

Classe 5° B L

Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di classe

Si forniscono le indicazioni e valutazioni di fine anno scolastico finalizzate alla preparazione delle prove per gli esami di Stato dell'anno scolastico 2024/2025.

Esse fanno riferimento al Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente la progettazione-programmazione educativa, didattica e organizzativa dell'anno in corso e ai piani di lavoro dei docenti componenti il Consiglio di classe.

Per le indicazioni e valutazioni specifiche delle varie materie si uniscono le relazioni sulle singole discipline. All'interno del documento sono contenuti:

- i criteri per la valutazione conclusiva delle studentesse e degli studenti nell'a.s. 2024/2025;
- gli orientamenti per la preparazione delle prove scritte e del colloquio di esame approvati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di classe;
- le indicazioni relative alle simulazioni delle prove d'esame svolte nel corso dell'anno scolastico e le griglie utilizzate per la loro valutazione.

Il documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di classe del 14 maggio 2025, prot. n. XXX.

Fermo, 14 maggio 2025

Il Dirigente

Sommario

1. Descrizione del contesto generale	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione dell'Istituto	4
2. Informazioni sul curricolo.....	6
2.1 Profilo dello studente in uscita dall'indirizzo (dal PTOF).....	6
3. Informazioni sulla classe	7
3.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità dei docenti.....	7
3.2 Presentazione della classe	8
4. Informazioni sulle attività didattiche	10
4.1 Metodologie didattiche.....	10
4.2 Strategie per l'inclusione.....	10
4.3 CLIL.....	11
4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	12
PCTO	12
ORIENTAMENTO FORMATIVO:.....	14
4.5 Ambienti di apprendimento fisici e digitali	14
4.6 Attività di recupero e potenziamento.....	14
4.7 Educazione civica.....	15
Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica	17
4.8 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	18
4.9 Attività di orientamento verso gli studi universitari.....	20
5 Insegnamenti disciplinari.....	20
5.1 Lingua e letteratura italiana.....	20
5.2 Lingua e cultura inglese	24
5.3 Lingua e cultura tedesca.....	27
5.4 Lingua e cultura spagnola.....	31
5.5 Storia	38
5.6 Filosofia	45
5.7 Matematica	50
5.8 Fisica	52
5.9 Scienze naturali	55
5.10 Storia dell'arte.....	58
5.11 Scienze motorie e sportive.....	63
5.12 Disciplina: religione cattolica.....	67

6 Valutazione degli apprendimenti	70
6.1 Criteri di valutazione del profitto.....	70
6.2 Criteri di valutazione del comportamento	70
6.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi	72
6.4 Simulazioni delle prove d'esame	73
Lingua e Cultura Inglese – 07/05/2025.....	73
ITALIANO – 08/05/2025.....	79
7. Firme dei docenti.....	95

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio di riferimento del Liceo Scientifico “Temistocle Calzecchi Onesti” di Fermo. è costituito dalla città di Fermo e dai comuni limitrofi. Gli alunni del nostro Istituto provengono prevalentemente da un contesto eterogeneo, basato principalmente su piccole e medie imprese con forte identità locale. Le emergenti esigenze culturali del mondo occupazionale impongono, invece, nuove strategie formative volte alla costruzione di cittadini consapevoli delle proprie radici e, contestualmente, del patrimonio culturale europeo, per partecipare in modo propositivo alla vita sociale, culturale e politica dell’Europa stessa.. Lo sviluppo di questo settore ha determinato nel corso degli anni dei consistenti flussi migratori provenienti sia da altre regioni italiane, sia dall’Est Europa e dall’Estremo Oriente, che hanno reso Fermo una città multietnica (verificare la situazione della propria comunità di riferimento).

Gli enti locali (Comune, Regione) e privati (Fondazioni, Associazioni, ecc.) finanziano varie attività e progetti della scuola. Al momento l’ente locale di riferimento è l’Amministrazione Provinciale di Fermo, che si occupa dell’edificio scolastico e supporta il Liceo per quanto di sua competenza.

Le istituzioni universitarie di riferimento sono quelle di Camerino, Macerata e Ancona. Il Liceo attiva tirocini destinati a studentesse e studenti laureandi e coinvolge nei propri progetti docenti e ricercatori universitari

Il tasso di immigrazione nel territorio fermano è superiore rispetto alla media regionale. La maggior parte degli adolescenti di origine straniera frequenta altre tipologie di scuola secondaria superiore (Istituti Tecnici o Professionali), ma negli ultimi anni la percentuale di studentesse e studenti stranieri iscritti al Liceo si è rafforzata e consolidata. La loro presenza ha ricadute positive sull’intera comunità scolastica e sulla cittadinanza.

1.2 Presentazione dell’Istituto

Il Liceo Scientifico Statale “Temistocle Calzecchi Onesti” di Fermo risponde all’esigenza di formazione dell’utenza mediante una pluralità di indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate, Liceo Linguistico (con lingue: Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Russo), Liceo Linguistico con curvatura Esabac (doppio diploma italo-francese), Liceo Scientifico con Potenziamento della Lingua Inglese (a cura di docenti madre lingua), Liceo Matematico (In collaborazione con l’Università di Camerino), Percorso Nazionale di Biologia con Curvatura Biomedica (in collaborazione con l’Ordine dei Medici e Chirurghi odontoiatri di Fermo), Liceo quadriennale delle Scienze applicate per la Transizione Ecologica e Digitale (TrED, in collaborazione con scuole, università e imprese della rete nazionale ELIS, e, in ambito locale, con l’Università Politecnica delle Marche e Confindustria-Fermo), dall’anno scolastico 2025/2026 sarà attiva anche la nuova curvatura Liceo Musicale.

ANALISI DEL TERRITORIO

Il Liceo accoglie un bacino d’utenza territorialmente vasto ed eterogeneo sul piano socioeconomico;

le comuni origini storiche e profonde tradizioni culturali, tuttavia, rendono il fermano

piuttosto coeso ed omogeneo per valori e comportamenti dei suoi abitanti , connotando l'indiscussa ricchezza umana e sociale di questa area . Al suo interno si possono individuare quattro macro-realtà produttive:

1. l'area artigianale ed industriale a vocazione prevalentemente calzaturiera;
2. l'area agricola, fortemente rivolta alla produzione ortofrutticola ed olio-vinicola;
3. l'area costiera a vocazione turistica.

Le studentesse e gli studenti sono circa 1159 e provengono dall'intero territorio della provincia fermana. La presenza di studentesse e studenti stranieri costituisce occasione di dialogo tra le diverse comunità.

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 presso l'Istituto è attivato il Percorso nazionale di Biologia con curvatura biomedica, al quale partecipano studentesse e studenti delle classi terze dei percorsi di studi scientifici. Dall'anno scolastico 2023/2024 è attivo anche l'analogo Percorso liceale di scienze applicate per la transizione ecologica e digitale (quadriennale). Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di Digital Board e Smart TV collegate a PC. Nell'ultimo anno scolastico sono stati rinnovati i laboratori di informatica, sono stati acquistati nuovi strumenti e attrezzature per il laboratorio di fisica e per le attività motorie, è stata realizzata una nuova aula modulare divisa in un'area multimediale, in un'area studio-riunioni e in un'area relax. Anche il laboratorio di chimica e scienze è stato oggetto di un recente ammodernamento con l'acquisto di nuovi dispositivi e strumenti di laboratorio.

La sede principale si trova nel centro cittadino, mentre l'ubicazione della sede succursale è semicentrale. Entrambe sono ben collegate ai servizi (mezzi pubblici, Centro Giovani, Teatro Comunale; cinema, strutture sportive, etc.).

Negli ultimi due anni scolastici l'Istituto ha registrato un notevole incremento dei nuovi iscritti nelle classi prime dei vari percorsi di **studi**. I docenti del liceo sono circa 150, dei quali 115 con contratto a tempo indeterminato.

2. Informazioni sul curricolo

2.1 Profilo dello studente in uscita dall'indirizzo (dal PTOF)

Il profilo educativo, culturale e professionale delle studentesse e degli studenti in uscita dai percorsi liceali è definito dal possesso delle seguenti competenze:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Per gli studenti che frequentano l'indirizzo Linguistico, il profilo descritto viene specificato mediante l'acquisizione delle ulteriori seguenti competenze:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

3. Informazioni sulla classe

3.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità dei docenti

Disciplina	Docente V anno	Docente IV anno	Docente III anno
Lingua e letteratura italiana	FRIZZO ELISABETTA (sost. Camilli Valeria)	FRIZZO ELISABETTA (Sost. Manzo Giusy)	FRIZZO ELISABETTA
Lingua e cultura inglese	TRAINI CHETI	TRAINI CHETI	PIATTONI FLAVIO
Lingua e cultura tedesca	SCOTUCCI GIANNI	SCOTUCCI GIANNI	SCOTUCCI GIANNI
Lingua e cultura spagnola	CIARROCCHI ROMINA	CIARROCCHI ROMINA	CAMAIONI ADELE MARIA (in sost. di Ciarrocchi Romina)
Storia e Filosofia	CIUCALONI EMANUELA	CIUCALONI EMANUELA	CIUCALONI EMANUELA
Matematica	PESCETTI ALESSANDRA	PESCETTI ALESSANDRA	FELICI MARA
Fisica	PESCETTI ALESSANDRA	PESCETTI ALESSANDRA	FELICI MARA
Scienze naturali	TAFFONI BRUNO	TAFFONI BRUNO	TAFFONI BRUNO
Storia dell'arte	SABBIONI ANNIE MARTINA	BADALONI GIOVANNA	BADALONI GIOVANNA
Scienze motorie e sportive	VALLESI MONICA	VALLESI MONICA	VALLESI MONICA
IRC	GOBBI RUFFINO	GOBBI RUFFINO	GOBBI RUFFINO
Conv. Lingua Inglese	AMMAZZALORSO PAOLA	AMMAZZALORSO PAOLA	AMMAZZALORSO PAOLA
Conv. Lingua Tedesca	GUFLER CORNELIA	GUFLER CORNELIA	GUFLER CORNELIA
Conv. Lingua Spagnola	WHEELER RUTH	WHEELER RUTH	WHEELER RUTH

3.2 Presentazione della classe

STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5° BL è formata da 19 alunne che studiano le seguenti lingue straniere: Inglese L1, Tedesco L2, Spagnolo L3

La composizione della classe era inizialmente di 23 alunni (21 femmine e 2 maschi), ma è variata nel corso del biennio - triennio a seguito di trasferimenti o bocciature.

In particolare:

- il I anno: non ci sono state defezioni o trasferimenti di alunni, pertanto il gruppo è rimasto compatto;
- il II anno: dei 23 alunni iniziali 1 si è trasferito e 1 è stato bocciato, pertanto il numero degli alunni frequentanti è sceso a 21;
- il III anno: la classe, inizialmente di 21 alunni, è stata integrata con 2 alunne provenienti da altra classe del corso linguistico ed è tornata al numero di 23 alunni frequentanti;
- il IV anno: la classe ha visto ridotto il numero degli alunni a 17 a causa di 5 bocciature ed un trasferimento all'estero; è stata inserita all'inizio dell'anno scolastico un'alunna proveniente da altra classe del liceo e dopo il primo quadrimestre si è aggiunta un'alunna proveniente da un liceo linguistico di Monza, portando il numero dei frequentanti agli attuali 19;
- il V anno: la classe è rimasta composta di 19 alunne.

Tra le vicende più significative che hanno riguardato la vita della classe va menzionata una certa discontinuità didattica, che ha riguardato le seguenti discipline:

Lingue Inglese, Matematica e Fisica e Storia dell'Arte.

Va comunque detto che se questa alternanza dei docenti ha indubbiamente condizionato gli alunni, c'è, d'altra parte, da rilevare che questo fattore ha favorito una certa duttilità degli stessi, anche se si è manifestata una certa difficoltà ad adattarsi agli stili metodologici e didattici dei nuovi docenti.

Per quanto concerne la loro crescita personale e le dinamiche relazionali sorte tra gli alunni, nel corso del quinquennio si è registrata una divisione del gruppo classe e una certa refrattarietà a collaborare insieme che ha portato a dinamiche contrastive nella vita di classe.

Sul piano del profitto si evidenziano differenziazioni dovute alla diversità degli interessi e attitudini possedute da ogni allievo/a. La classe, durante il biennio, evidenziava interesse e partecipazione alla vita scolastica, seppure a volte condizionata da un impegno didattico che mirava soprattutto ad ottenere buoni risultati durante le verifiche; nel corso del triennio i discenti si sono mostrati, invece, poco partecipi e desiderosi di progredire nelle conoscenze, in particolare è mancata quasi totalmente la partecipazione spontanea al dialogo educativo, per cui le lezioni si sono ridotte ad un compendio di contenuti che venivano interiorizzati e personalizzati con una certa difficoltà.

Globalmente si può affermare che solo una parte degli alunni ha conseguito un livello di conoscenze/competenze discreto/buono, senza pervenire, però, a livelli di eccellenza.

Gli alunni più fragili si sono mostrati, nel complesso, disponibili ad accogliere le sollecitazioni e i suggerimenti dei docenti ed hanno compensato le difficoltà con uno studio più attento anche se per lo più mnemonico, conseguendo risultati globalmente accettabili.

Purtroppo, la prosecuzione della situazione pandemica ha colto la classe all'inizio del biennio ed ha comportato determinate conseguenze nello svolgimento dell'attività didattica, obbligando i docenti a procedere ad una rimodulazione dei contenuti e dei tempi e ad un adattamento progressivo alle nuove

modalità di didattica a distanza (DAD) e didattica digitale integrata (DDI). I discenti, nonostante le difficoltà, hanno partecipato alle attività sincrone e asincrone proposte, svolgendo i compiti assegnati e organizzando il lavoro scolastico con responsabilità.

Corretti nel comportamento , gli alunni hanno, però, dimostrato interesse alle proposte didattico-educative del C. di C., lasciandosi guidare nei diversi percorsi disciplinari pur senza approfittare in toto delle offerte formative scolastiche ed extrascolastiche.

La preparazione nelle varie discipline può ritenersi globalmente discreta, in quanto gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da buona parte della classe, anche se è necessario puntualizzare che in generale le competenze acquisite emergono nel settore umanistico , piuttosto che in quello scientifico-matematico.

Se richiamati ad un maggiore impegno ed a uno studio più proficuo e continuo, gli alunni hanno comunque risposto riconoscendo le proprie responsabilità, ma solo alcuni hanno dato risposte concrete e probanti di vero cambiamento.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima collaborazione, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

4. Informazioni sulle attività didattiche

4.1 Metodologie didattiche

I docenti, nel corso dell'attività didattica hanno applicato sia metodologie tradizionali, quali la lezione frontale o la discussione guidata, che tecniche di didattica attiva, come l'apprendimento cooperativo, la classe capovolta e la didattica per progetti.

La didattica tradizionale in presenza è spesso integrata ed arricchita con forme di didattica a distanza in modalità asincrona con l'ausilio della piattaforma Google Classroom e di altri strumenti web, sia inclusi nella suite Google Workspace in dotazione all'Istituto, sia liberamente fruibili online.

In particolare, sono considerate attività documentabili in modalità asincrona

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale o cartaceo fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale audio/video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

L'Istituto ha da alcuni anni adottato un Regolamento per la Didattica digitale integrata e tutte le studentesse e gli studenti sono tenuti ad osservare le indicazioni contenute nell'informativa sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace e condivise con le famiglie.

4.2 Strategie per l'inclusione

Gli insegnanti curriculare e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono un'efficace didattica inclusiva. La scuola formula, laddove necessario, P:E.I. e P.D.P. alla cui redazione partecipano gli insegnanti curriculare, Genitori, alunni, rappresentanti di associazioni, Area vasta, enti eccetera; il raggiungimento degli obiettivi definiti o/e P.D.P. viene monitorato con regolarità. Per gli studenti stranieri da poco in Italia la scuola realizza attività di tutoraggio, che favoriscono l'inclusione e il successo scolastico di detti studenti. Quanto al recupero e al potenziamento per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, la scuola realizza i seguenti interventi: 1. sportello didattico; 2. corsi di sostegno; 3. corsi di recupero; 4. recupero in itinere; 5. pausa didattica; 6. laboratori di potenziamento. Il livello di apprendimento viene monitorato e valutato sia attraverso prove specifiche, quali le verifiche di recupero delle insufficienze certificate del I quadrimestre, sia attraverso le prove di verifica curriculare. La scuola realizza corsi di approfondimento e potenziamento rivolti a tutti gli studenti, in particolare alle quinte classi. Sono state realizzate riunioni per l'inclusione scolastica. Attività formative sull'inclusione sono state rivolte al personale della scuola. Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti, sono state realizzate in particolare attraverso l'insegnamento di Educazione civica, azioni benefiche, il progetto Coro polifonico del T.C.O., il progetto Settimana della Costituzione. la partecipazione agli incontri organizzati dal Tavolo della Legalità. Le attività di continuità, orientamento e PCTO per i BES sono coordinate dalle figure dedicate, in collaborazione con i docenti dei Consigli di Classe, anche attraverso il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, ecc.) ai fini dell'elaborazione del Piano per l'inclusione e dell'attuazione dei processi di inclusione. La partecipazione alle reti di scuole sull'inclusione scolastica è

fonte di condivisione e collaborazione per il successo formativo degli alunni e delle alunne. Sono state realizzate azioni di recupero attraverso: l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e l'attivazione dello sportello didattico; Laboratori metodologico-didattici come supporto pomeridiano per il rinforzo di conoscenze e competenze; azioni di potenziamento coerenti con il curricolo e con i bisogni degli /delle alunni/e, compatibilmente con le risorse disponibili.

4.3 CLIL

Non è stato svolto alcun insegnamento in modalità CLIL in quanto nel Consiglio di Classe non sono presenti docenti in possesso della relativa abilitazione.

4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, hanno partecipato ai seguenti progetti per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro):

PCTO		
Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
2022-23	- Soggiorno- studio a Cardiff	Durante questo anno scolastico la classe ha effettuato un soggiorno studio a Cardiff per potenziare la lingua inglese, tramite un corso. Durante il viaggio frequentato hanno visitato anche musei e strutture e beni culturali del luogo
2022-23	- Corso di sicurezza sul lavoro	Hanno poi frequentato il corso sulla sicurezza sul lavoro a scuola
2022-23	- Uscita didattica Mirabilandia- Ravenna	Uscita didattica al parco divertimenti Mirabilandia. Nella mattina la classe ha visitato i monumenti simbolo della città attinenti al periodo storico studiato, nel pomeriggio si è recata al parco divertimenti di Mirabilandia per eseguire esperimenti di fisica sulla conservazione dell'energia meccanica. La classe ha potuto sperimentare l'applicazione di alcuni principi della fisica nel funzionamento delle cosiddette Montagne Russe.
2022-23	- 2 conferenze: - Incontro con lo sportivo C. Macchini - Conferenza sul gioco d'azzardo	Hanno poi partecipato all'incontro con Macchini sull'importanza dello sport e alla conferenza sul gioco d'azzardo, volta a sensibilizzare gli studenti sui rischi e le forme di dipendenza che ne derivano. Gli alunni hanno svolto, individualmente, anche altre attività e corsi online
2023-24	- Laboratorio sulla violenza di genere e bullismo	Il laboratorio, ha avuto l'obiettivo di approfondire i temi del bullismo e della "violenza di genere", analizzato secondo le diverse coordinate che li caratterizzano. Vista la complessità dei fenomeni, essi sono stati prima di tutto definiti, quindi svilcerati e studiati sotto vari aspetti, così da acquisire una maggiore conoscenza delle dinamiche che li caratterizzano così da aiutare gli alunni a maturare un proprio giudizio critico. La decisione di svolgere tali tematiche in forma laboratoriale, affiancando saggi e libri scelti a fonti internet, nasce dall'esigenza di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del web. È necessario, quindi, che noi insegnanti ci confrontiamo con tali realtà, offrendo loro dei parametri chiari attraverso cui riuscire a discriminare le pagine affidabili ed autorevoli da quelle che non lo sono, le notizie vere dalle fake news.
2023-24	- Progetto SAI	I progetti SAI (Sistema di accoglienza e Integrazione) del fermano a gestione della Nuova Ricerca Agenzia Res ha proposto un breve percorso formativo di 2 mattinate incentrato sul sistema di accoglienza per richiedenti Asilo e rifugiati esistente attualmente in

PCTO

Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
		Italia, sulle tematiche relative al diritto all'asilo, sul fenomeno migratorio e su quelle che sono le attuali misure messe in atto in Italia per la gestione dello stesso. All'interno del gruppo classe (4BL e 4CL -solo il gruppo di spagnolo L3-) sono emerse necessità di approfondimento dei temi del progetto sul fenomeno della migrazione, dell'accoglienza dei migranti, dopo aver trattato il tema nelle ore di educazione civica. Nelle 2 mattinate gli studenti hanno partecipato a 2 incontri di 3 ore in cui sono stati proposti un "serious game" ed un gioco di ruolo da parte degli stessi operatori Sai sui temi della migrazione e dell'accoglienza.
2023-24	- Viaggio di istruzione a Münster	La classe ha partecipato ad un viaggio di istruzione a Münster. I ragazzi hanno soggiornato presso famiglie tedesche e partecipato al progetto sulla Pace, realizzato insieme con i partner tedeschi. Hanno visitato una miniera a Bochum.
2023-24	- Teatro in lingua spagnola ed inglese	Hanno partecipato anche a due spettacoli in lingua: "Amleto", in Inglese presso il cine teatro "Rossini" di Civitanova Marche e "Picasso" in Spagnolo. Quest'ultimo si è tenuto ad Ancona il 10 /04/2024, presso il Teatro Sperimentale. Era una rappresentazione teatrale, accompagnata da musica e canzoni dal vivo, in lingua spagnola dedicata alla figura del grande pittore con una ambientazione contemporanea nella sua città natale, Málaga. Nell'opera si sono approfonditi molteplici aspetti della sua esistenza, il contesto storico del Franchismo, l'esilio, l'evoluzione del concetto di arte e la sua commercializzazione fino ad arrivare al tema della violenza di genere.
2023-24	- Job & Orienta	- Alcuni alunni si sono recati a Verona per partecipare all'evento di Orientamento universitario. Gli alunni hanno inoltre svolto, individualmente, anche altre attività (come la presenza agli open day a scuola o nelle scuole medie) e corsi online, superando già quest'anno il monte di 90h previste
2024-25	- Wien Aktion	Progetto Wien Aktion con meta Vienna (solo alcune alunne), dove le partecipanti hanno avuto modo di conoscere la capitale austriaca, la storia dell'impero asburgico ed i luoghi istituzionali della repubblica Federale austriaca attraverso la visita ai principali edifici storici e museali del luogo.
2024-25	- Assemblea di istituto a Montegiorgio	La classe ha partecipato ad una giornata di Orientamento al Teatro "Alaleona" di Montegiorgio, assistendo alla presentazione dei corsi universitari dei vari atenei regionali ed extraregionali.
2024-25	- Conferenza con la filosofa M. Marzano	La classe ha partecipato a distanza alla conferenza della filosofa Marzano sul tema del consenso, in

PCTO

Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
		<p>relazione al suo libro <i>Sto ancora aspettando che qualcuno mi chieda scusa.</i></p> <p>Anche in questo anno scolastico, diversi alunni hanno svolto varie attività (open day, partecipazione al Coro polifonico della scuola, al Corso di teatro etc. etc...) in maniera individuale.</p>

ORIENTAMENTO FORMATIVO:

La classe, durante l'anno scolastico 2024/2025, ha svolto 30 ore di Orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"Orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva ed interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale. Nello specifico sono stati sviluppati i seguenti moduli:

MATERIA	Modulo "Sviluppare l'agire decisionale"	Ore svolte
Lingua e Cultura tedesca	Il colloquio di lavoro ed il curriculum vitae	4
Lingua e cultura inglese	Teatro in lingua inglese con la collaborazione della compagnia teatrale "Palketto Stage"	8
Matematica	Olimpiadi di matematica: giochi di Archimede	2
	Fiera dell'orientamento a Montegiorgio	5
Lingua e cultura tedesca	Progetto Wien-Aktion	20
Storia e filosofia	Storia della condizione femminile dal 1800 a Carla Lonzi	12

4.5 Ambienti di apprendimento fisici e digitali

Gli ambienti di apprendimento sono stati, oltre all'aula assegnata, i seguenti:

- aule speciali: audiovisivi, laboratori scientifici, laboratorio linguistico, laboratorio multimediale, aula LIM, computer, videoproiettore con collegamento Internet;
- lavagna tradizionale, lavagna luminosa, Smart TV.

4.6 Attività di recupero e potenziamento

Come attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità:

- corsi di recupero
- corsi extracurriculari
- studio individuale con /senza sportello didattico

Come attività di potenziamento il Consiglio di classe ha individuato le seguenti modalità:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei propri piani di lavoro

4.7 Educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico le studentesse e gli studenti della classe hanno affrontato i seguenti nuclei tematici relativi al Curricolo d'Istituto dell'Educazione Civica:

Discipline	Moduli svolti	OBIETTIVI
Lingua e letteratura italiana	● Costituzione e valori civici nella letteratura italiana (4h)	● Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione
Lingua e cultura inglese	● Universal declaration of human rights (3h)	● Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali
Lingua e cultura tedesca	● L'Unione Europea e gli organi ad essa collegati: breve cronologia delle organizzazioni che hanno portato attraverso il MEC e la CEE alla struttura esistente. (4h)	● Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
Lingua e cultura spagnola	● La Constitucion de 1978 (3h)	● Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente
Storia e Filosofia	● I sistemi economici: Capitalismo e Comunismo attraverso l'analisi del manifesto del partito comunista ● Storia e caratteristiche della Costituzione italiana. Primi 12 articoli 29- 31 e 33,34,37	● Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole
Matematica	● Educazione scientifica come	

Discipline	Moduli svolti	OBIETTIVI
	strumento per la tutela ambientale (2h)	
Fisica	<ul style="list-style-type: none"> Educazione scientifica come strumento per la tutela ambientale (2h) 	
Scienze naturali	<ul style="list-style-type: none"> Che fantastica crociera nel Pacif Trash Vortex Ocean Acidification Impatto dei detriti plastici sul Microbiota Intestinale di Caretta Caretta del mare Adriatico nord-occidentale (Tot 4h). 	
Storia dell'arte	<ul style="list-style-type: none"> Il museo: ieri e oggi (3h) 	
Scienze motorie e sportive	<ul style="list-style-type: none"> Il doping nello sport (3h) 	

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI
4	Conoscenze frammentarie e episodiche, recuperabili solo con l'aiuto costante del docente	L'alunno mette in atto abilità solo sotto la guida del docente e in casi limitati.	Comportamenti incoerenti con i principi di educazione civica; richiede continui stimoli e richiami
5	Conoscenze superficiali e non ben organizzate, migliorabili con l'aiuto del docente.	Le abilità sono attivate solo quando legate all'esperienza personale e con assistenza costante.	Comportamenti poco coerenti, consapevolezza della distanza dagli atteggiamenti civicamente desiderabili emerge solo con sollecitazioni.
6	Conoscenze essenziali e adeguatamente strutturate nei contesti più semplici.	Le abilità vengono applicate in contesti semplici e vicino all'esperienza personale.	Comportamenti generalmente coerenti con l'educazione civica; consapevolezza e riflessione emergono con stimolo
7	Conoscenze consolidate e applicabili autonomamente nei contesti vicini all'esperienza diretta	L'alunno applica abilità autonomamente nei contesti familiari e con l'aiuto del docente in altri.	Comportamenti coerenti e autonomi nella maggior parte dei contesti, con riflessione personale sufficiente
8	Conoscenze approfondite e applicabili in modo autonomo in vari contesti.	L'alunno applica le abilità in autonomia, anche in contesti meno familiari.	Comportamenti coerenti dentro e fuori la scuola, con buona consapevolezza delle implicazioni civiche.
9	Conoscenze approfondite, utilizzate in modo autonomo e interconnesse in contesti reali.	L'alunno apporta contributi originali e autonomi in vari contesti, con capacità di adattamento.	Comportamenti costantemente coerenti, con consapevolezza riflessiva e argomentativa elevata.
10	Conoscenze complete e applicabili autonomamente a problemi complessi e contesti nuovi	L'alunno apporta contributi originali e creativi anche in contesti non familiari.	Comportamenti coerenti in tutti i contesti, con capacità di contestualizzare e risolvere problemi complessi, dimostrando piena consapevolezza civica.

4.8 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le studentesse e gli studenti della classe, nel corso degli ultimi tre anni scolastici, sono stati coinvolti nei seguenti progetti di arricchimento dell'offerta formativa:

Anno scol.	Titolo del progetto	Breve descrizione
2022/2023	Soggiorno studio a Cardiff,	Potenziamento della lingua inglese con visite della città e partecipazione ad un corso di lingua;
2022/2023	Progetto Asur “Digital live Talk”	Prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo
2022/2023	Progetti di Scienze Motorie	-“Danzare a scuola” con esperto esterno (8h) -“Difesa personale” con esperto esterno (8h) -“Nuota a scuola” con esperto esterno (8h) -“Tiro con l'arco” con esperto esterno (8h)
2022/2023	Potenziamento linguistico	Potenziamento Lingua Inglese (piccolo gruppo)
2022/2023	Progetto “Milonga en el instituto” Coro polifonico	Corso di tango teorico-pratico Partecipazione alle attività del coro del liceo

Anno scolastico	Titolo del progetto	Breve descrizione
2023/2024	Scambio linguistico per la lingua tedesca	Visita al “Freiherr-vom-Stein-Gymnasium” di Münster in Germania
2023/2024	Progetti di Scienze motorie extracurricolari e curriculari	-“Difesa personale con esperto esterno (8h) -“Nuota a scuola” con esperto esterno (8h) -“Progetto tennis” con esperto esterno (8h)
2023-2024	Progetto di Lingua Spagnola	Spettacolo teatrale in lingua spagnola il

Anno scolastico	Titolo del progetto	Breve descrizione
		10 aprile 2024 ad Ancona dal titolo “Picasso”;
2023/2024	Progetti di Lingua Inglese	Spettacolo teatrale in lingua inglese dal Titolo “Hamlet”. “Close reading”
2023/2024	Progetti volti alla prevenzione delle dipendenze patologiche e a promuovere la cultura della legalità	Incontro con le Forze dell’Ordine (prevenire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e ad educare ad un uso consapevole del WEB).
2023/2024	Progetti extracurriculari	Orateatro, Prof.ssa Monizzi Annalisa. Progetto coro polifonico Prof.ssa Moschella Carmelina

Anno scolastico	Titolo del progetto	Breve descrizione
2024/2025	Progetto di Lingua tedesca	Wien Aktion – visita della capitale austriaca e delle sue principali attrazioni
2024/2025	Progetto di Storia e Filosofia	Giornata della memoria e del Ricordo. Conferenza della prof.ssa R. Vittori sulla “Storia del confine orientale”.
2024/2025	Progetti di lingua Inglese	Teatro in lingua inglese presso il Teatro dell’Aquila di Fermo

4.9 Attività di orientamento verso gli studi universitari

Le studentesse e gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività di orientamento in uscita verso gli studi universitari, sia individualmente che per gruppi o con l'intera classe:

Attività	Breve descrizione
Job & Orienta	Visita agli stands per l'orientamento universitario a Verona
Fiera dell'orientamento a Montegiorgio	Incontro con i rappresentanti dei vari atenei presso la località di Montegiorgio nelle Marche

5 Insegnamenti disciplinari

5.1 Lingua e letteratura italiana

Ore di lezioni settimanali	4
Ore di lezione complessive	132
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e interpretare i testi letterari, cogliendone il significato globale e gli elementi strutturali. ● Analizzare in modo critico testi di diversa tipologia. ● Produrre testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista morfosintattico e lessicale. ● Collocare autori, opere e movimenti nel loro contesto storico-culturale. ● Esprimere giudizi critici personali e fondati sui contenuti trattati.
Contenuti trattati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Alessandro Manzoni: (SUFFICIENTE) <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi generali della poetica manzoniana. La concezione della libertà e del vero. La 'ristrutturazione' del genere tragico ● Adelchi atto 3 scena 9; atto 4 scena I ● Lettera al signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia ● La lettera a D'Azeglio sul Romanticismo ● I Promessi sposi come romanzo di formazione. Il riscatto di Renzo. Lucia e l'Innominato; la conversione dell'Innominato 2. Giacomo Leopardi: (SUFFICIENTE) <ul style="list-style-type: none"> ● Il sistema filosofico leopardiano

	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo della Natura e di un islandese • Dialogo della Moda e della Morte • Dialogo di Tristano e di un amico • Canto notturno di un pastore errante dell'Asia • Il sabato del villaggio • La quiete dopo la tempesta • L'infinito • A sé stesso • La ginestra <p>3. Scapigliatura: (SUFFICIENTE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Delusione postrisorgimentale • Anticipazione del maledettismo • Influssi da Baudelaire, la 'perdita dell'aureola' • Influssi da Verlaine • Arrigo Boito, Dualismo <p>4. Naturalismo e Verismo: (DISCRETO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Naturalismo francese e il concetto di milieu francese • Flaubert, Emma a teatro • Zola, Gli effetti dell'acquavite • Il verismo italiano • Capuana, Bisogna espiare! <p>5. Giovanni Verga: (SUFFICIENTE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poetica Verista • La visione della realtà e la concezione della letteratura • Le novelle (Fantasticheria, Rosso Malpelo) • L'ideale dell'ostrica • Il ciclo dei vinti • Prefazione ai Malavoglia • Mastro Don Gesualdo • La sorte di N'toni <p>6. Giovanni Pascoli: (BUONO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contesto storico, biografia, caratteristiche della poetica • La grande proletaria si è mossa • Myricae (X Agosto, il lampo, il tuono, l'assioulo) • Il Fanciullino • I canti di Castelvecchio (Gelsomino notturno) • Poemetti (Italy) • Poemi conviviali <p>7. Gabriele D'annunzio: (BUONO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e caratteristiche principali della poetica • Tematiche principali (arte per l'arte, superomismo, estetismo, edonismo, panismo) • Il piacere (La vita come un'opera d'arte) • laudi del cielo della terra del mare degli eroi (La pioggia nel pineto) • Il notturno
--	---

	<p>8. Il Novecento: (SUFFICIENTE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Panoramica del Novecento: evoluzione storica, artistica e correnti letterarie (dalle avanguardie alle nuove forme espressive) • Lettura e commento di alcuni articoli significativi: Elio Vittorini "una nuova cultura"; Pier Paolo Pasolini "la scomparsa delle lucciole; Zygmunt Bauman "i legami umani nel mondo fluido" <p>9. Primo periodo del Novecento 1900-1918: (SUFFICIENTE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crepuscolari (Corazzini "desolazione del povero poeta sentimentale") • Anarchici (Palazzeschi "lasciatemi divertire") • Futuristi (Marinetti "manifesto del futurismo") • Vociani • Umberto Saba come caso isolato: analogie e contrasti con le correnti letterarie del primo Novecento <p>10. Italo Svevo: (BUONO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia e caratteristiche dell'autore (rapporto con la psicanalisi, inettitudine, centralità dell'introspezione) • Il romanzo di avanguardia • Una vita ("un malessere profondo") • Senilità ("il carnevale, una triste commedia") • La coscienza di Zeno ("prefazione e preambolo", "Zeno incontra Edipo", "l'ultima sigaretta", la morte del padre", "la liquidazione della psicanalisi") <p>11. Luigi Pirandello: (BUONO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Biografia, temi e opere principali • L'umorismo ("la riflessione e il sentimento del contrario") • Novelle per un anno ("il treno ha fischiato", "la carriola") • Dalla vita al teatro "sei personaggi in cerca di autore" • Il fu Mattia Pascal ("eh caro mio... io sono il fu Mattia Pascal") • I vecchi e i giovani ("la stanza del generale") • Uno, nessuno, centomila ("non conclude") <p>12. Giuseppe Ungaretti: (SUFFICIENTE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il porto sepolto (Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, San Martino del Carso). • L'allegria (Mattina, Soldati) • Sentimento del tempo <p>13. Eugenio Montale: (SUFFICIENTE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ossi di seppia (Non chiederci la parola, Spesso
--	---

	<p>il male di vivere ho incontrato)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le occasioni (Ti libero la fronte dai ghiaccioli) • La bufera e altro • Satura (Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale)
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi complessi e analizzarli con strumenti critici. • Cogliere il legame tra testo, autore e contesto storico-culturale. • Scrivere testi argomentativi, analitici e riflessivi. • Riconoscere generi, registri e tecniche espressive. • Rielaborare contenuti con autonomia e spirito critico.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Flipped classroom • Discussione guidata • Cooperative learning • Peer tutoring • Attività di scrittura guidata e rielaborazione • Videolezioni
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza specifica degli argomenti richiesti • livello quantitativo del contenuto sviluppato • coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto • competenze nell'uso/applicazione delle conoscenze • padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare • capacità espressiva/espositiva • capacità logico/linguistiche (o logico-intuitive) • capacità critiche e/o di rielaborazione/approfondimento • capacità di collegamento pluridisciplinare/trasversale • capacità di analisi/sintesi • capacità pratiche/operative • originalità/creatività
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> • G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, Amor mi mosse voll. 4-5-6-7, Sanoma. • Materiali integrativi forniti in fotocopia.

5.2 Lingua e cultura inglese

Ore di lezioni settimanali	3 ore
Ore di lezione complessive	68 ore
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	68 ore
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere messaggi orali in diversi contesti, trasmessi attraverso vari canali; • Produrre in lingua straniera una varietà di testi con attenzione agli aspetti linguistici e al contenuto comunicativo; • Sostenere una conversazione adeguata al contesto ed alla situazione di comunicazione; • Scrivere testi di diversi tipi con chiarezza logica e precisione lessicale; • Comprensione di testi di tipo e di epoca diversi (poetry, drama, fiction) • Comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, con riferimento a conoscenze acquisite in discipline parallele. • comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte • Autonomia di apprendimento e di giudizio critico
Contenuti trattati	<p>Letteratura inglese (fase di raccordo, XVIII-XIX sec.) OTTIMO</p> <p>Gli eventi principali della dinastia Hannover e i concetti più importanti della cultura dell'Illuminismo; il romanzo come genere. Contesto storico, sociale, culturale e letterario.</p> <p>I temi e le forme della poesia romantica.</p> <p>Il ribelle romantico, il sublime, il romanzo gotico, the comedy of manners.</p> <p>La prosa del periodo romantico.</p> <p>Analisi letteraria dei testi tratti da:</p> <p>J. Milton e “Paradise Lost” (“Satan’s speech”) M. Shelley “Frankenstein” (“The creation of the monster”) W. Blake, “The Lamb” (from “Songs of Innocence”), “The Tyger” (from “Songs of Experience”), “The Chimney Sweeper” (from “Songs of Innocence”), “The Chimney Sweeper” (from “Songs of Experience”), “The Little Black Boy” (from “Songs of Innocence”) W. Coleridge, “Genesis of the ‘Lyrical Ballads’” (from “Biographia Literaria”) W. Wordsworth, “A certain colouring of imagination”(from “Preface to the Second Edition of the Lyrical Ballads”), “Daffodils”, “Composed upon Westminster bridge”</p>

<p>P. B. Shelley, "Poetry and Poets" J. Austen, "Mr and Mrs Bennet", "Elizabeth and Darcy" (from "Pride and Prejudice")</p> <p>L'età vittoriana: contesto storico e sociale, il regno della Regina Vittoria; la vita cittadina nella Gran Bretagna vittoriana; la mentalità vittoriana: il compromesso vittoriano; l'età dell'espansione e delle riforme; l'Impero britannico; le idee tardovittoriane. Il romanzo vittoriano. The Pre-Raphaelites.</p> <p>Analisi letteraria dei testi tratti da:</p> <p>Charles Dickens "Oliver wants some more" (from "Oliver Twist"), "Coketown" (from "Hard Times"), "Dickens and Verga" Emily Brontë "Back to Wuthering Heights" (from "Wuthering Heights") R. L. Stevenson, "The investigation of the mystery", "The scientist and the diabolical monster" (from "The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde") O. Wilde, "I would give my soul" (from "The picture of Dorian Gray", "Dorian's death")</p> <p>Letteratura inglese XX sec. BUONO Contesto storico e sociale; l'età edoardiana; la Gran Bretagna negli anni Venti; le due guerre mondiali; i regimi totalitari. Diversi punti di vista sulla guerra. I poeti di guerra. Analisi letteraria dei testi tratti da:</p> <p>R. Brooke, "The soldier" (from "1914 and Other Poems") W. Owen, "Dulce et decorum est" (from "Poems")</p> <p>Il Modernismo. Contesto storico, sociale, culturale e letterario. L'età dell'ansia. La nascita del romanzo moderno. La concezione del tempo. Il monologo interiore lo stream of consciousness. I temi del romanzo moderno e della poesia. Il romanzo distopico.</p> <p>Analisi letteraria dei testi tratti da:</p> <p>T.S.Eliot, "The Burial of the Dead" (from "The waste land", "The Fire Sermon"), "Eliot and Montale" J. Joyce: "Eveline", "Gabriel's epiphany" (from "Dubliners"), "Molly's monologue" (from "Ulysses") V. Woolf, "Clarissa and Septimus" (from "Mrs Dalloway") Shakespeare's sister from A room of one's own: G. Orwell, "Big Brother is watching you", "The psychology of totalitarianism" "Some animals are more equal than others" (from "Animal Farm")</p> <p>Letteratura Americana del XIX secolo. BUONO L'inizio dell'identità americana.</p>	
---	--

	<p>Rinascimento americano e trascendentalismo. La guerra civile americana nella seconda metà del XIX secolo Secolo. L'America dopo la guerra civile. Analisi letteraria dei testi tratti da:</p> <p>E. A. Poe, "The Black Cat" (from "The Black Cat") N. Hawthorne, "The Letter A" (from "The Scarlet Letter") H. Melville, "Captain Ahab's chase", "Moby-Dick" (from "Moby-Dick") W. Whitman, "I sing the body electric! " (from "Leaves of Grass")</p> <p>Letteratura Americana del XX secolo. SUFFICIENTE La nuova generazione degli scrittori americani. F.S. Fitzgerald, "Gatsby's party" (from "The Great Gatsby")</p> <p>Educazione civica DISCRETO La dichiarazione dei diritti dell'uomo</p>
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di collegare e rielaborare i contenuti acquisiti in modo chiaro; ● Capacità di integrare le conoscenze acquisite nelle varie discipline, con un approccio di tipo pluri-disciplinare; ● Potenziare il proprio metodo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare spirito critico, originalità ed autonomia di giudizio; ● Dimostrare di avere capacità di analisi e sintesi. ● Saper dimostrare la propria autonomia di apprendimento e di giudizio critico. ● consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. ● utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Peer tutoring ● Didattica per progetti ● Studio di casi
Criteri e strumenti di valutazione	Vd. griglie di valutazioni indicate, già approvate in sede di Dipartimento e pubblicate sul PTOF.
Testi adottati	Performer Shaping Ideas LL voll. 1 e 2 (Zanichelli); Goals B2 (DeA Scuola); ulteriori materiali forniti dalle docenti.

5.3 Lingua e cultura tedesca

Ore di lezioni settimanali	4 (di cui una in copresenza con l'insegnante di madrelingua)
Ore di lezione complessive	135
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	104
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere in maniera globale e selettiva testi scritti e orali trasmessi attraverso svariati canali incluso quello multimediale su argomenti di ordine letterario, sociale e di civiltà; ● Acquisire la capacità di comunicare in modo efficace e con adeguata correttezza formale e lessico appropriato, negli argomenti proposti; ● Acquisire la capacità di comunicare in modo efficace e con adeguata correttezza formale e lessico appropriato, negli argomenti proposti; ● Comprendere e analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario, analizzare testi orali e scritti su temi di attualità letteratura, cinema e arte;
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> ● Revisione: costruzione della frase secondaria (oggettiva, temporale, causale, ipotetica, interrogativa indiretta, relativa; i pronomi relativi e la loro declinazione, la subordinata relativa, la subordinata finale con <i>damit</i>, la declinazione dell'aggettivo attributivo e l'aggettivo sostantivato; il Konjunktiv II (la perifrasi "würde + infinito"), il Konjunktiv II dei verbi ausiliari e servili, la subordinata concessiva, i verbi servili al Konjunktiv II, la costruzione passiva e la frase passiva con i verbi intransitivi; le frasi infinitive semplici e introdotte da "um + zu + infinito, statt + zu + infinito, ohne + zu + infinito", costruzione del doppio infinito, gli aggettivi e i partecipi sostantivati, la declinazione degli aggettivi e dei partecipi sostantivati, il complemento di tempo, riepilogo delle congiunzioni coordinanti e subordinanti. (DISCRETO) ● Die Französische Revolution, Napoleon Herrschaft und die Restauration

	<ul style="list-style-type: none"> ● Sturm und Drang: Goethe als Stürmer und Dränger – Analyse des Gedichtes „Erlkönig“ und von zwei Stücken aus dem Roman „Die Leiden des jungen Werther“; Goethe und Foscolo: Vergleich. (DISCRETO) ● Die Romantik: Historischer Kontext, Philosophie, Musik, die romantische Revolution: Motive; ● Die Frühromantik ● Friedrich Schlegel und Novalis: ● „Die Hymnen an die Nacht“ von Novalis; Analyse der „ersten Hymne an die Nacht“ und Textinterpretation; Friedrich Schlegels Universalpoesie. ● Die Spätromantik: Unterschiede zwischen Frühromantik und Spätromantik; Joseph von Eichendorff: die Gedichte „Mondnacht“ und „Sehnsucht“ – Analyse und Interpretation; ● Caspar David Friedrich: die romantische Malerei; Bildanalyse „Der Wanderer über dem Nebelmeer“, „Abtei im Eichwald“ und „Der Mönch am Meer“. (BUONO) ● Der Realismus (1830-1890) Historischer Kontext ● Zwischen 2 Revolutionen, Bismarck und die Reichsgründung, Aufstieg des Bürgertums und des Proletariats; ● Die vorrealistische Epoche ● Heinrich Heine und die Literatur des Vormärz: Analyse des Gedichts „Die schlesischen Weber“. ● Theodor Fontane „Effi Briest“ – Inhaltsangabe und Texterläuterung. (DISCRETO) ● Die Moderne (1890-1925) Historischer Überblick: der Untergang zweier Monarchien, neue Technologien, Großbürgertum und Proletariat; ● Der Expressionismus: wichtigste Begriffe. ● Die expressionistische Revolution: die Phasen des Expressionismus: Frühexpressionismus und Spätexpressionismus (BUONO) ● Franz Kafka: Leben und Werk; die Parabeln „Vor dem Gesetz“ und „Gibs auf!“ ● Die Großstadt: das doppelte Gesicht der Metropole ● Georg Heym – das Gedicht „Der Gott der Stadt“. ● Die Expressionisten und der Krieg: ● Georg Trakls Gedicht „Grodek“ (1914); ● Deutschland am Nullpunkt ● Von der Teilung Deutschlands zur deutschen Einheit: die zwei deutschen Staaten; wirtschaftliche und politische Systeme in den zwei deutschen Staaten; der
--	--

	<p>Alltag in den 50er Jahren: die Marktwirtschaft und das Wirtschaftswunder in der BRD und die Planwirtschaft in der DDR; die Stasi und der Bau der Berliner Mauer. (BUONO)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Der lange Weg zur Einheit ● Die Entspannung: die Ostpolitik in den 70er Jahren und die 80er Jahre im Zeichen der Perestroika; ● Die Wende (ab 1989) ● Die Wiedervereinigung Deutschlands.(DISCRETO) ● Con l'insegnante di Conversazione Tedesca, Prof.ssa Gufler, sono stati svolti i seguenti argomenti: ● Bearbeitung der Sommerlektüre „Die Leiden des Jungen Werther“ ● Die Leiden des Jungen Werther, Leben und Werk von Goethe als Vertreter des Sturm und Drang; Konversation über das Werk von Caspar David Friedrich „Wanderer über dem Nebelmeer“ ● in Vorbereitung auf das Projekt „Wien –Aktion“: Videos über Wien und „Wien zur Jahrhundertwende“; ● Kurzgeschichte von Wolfgang Borchert „Das Brot“, Übungen + Charakteristiken der Kurzgeschichte; ● Thema Antisemitismus – Video „Spielzeugland“; ● Geschichte der EU; die einzelnen Institutionen der EU (mit Arbeitsblatt); Europaflagge, -Hymne und –tag; ● Educazione Civica: Menschenrechte ● Textarbeit „Kiwi mit Schale“ über das Leben in der DDR um den ● Mauerfall; Videos „Teilung Deutschlands einfach erklärt“ + „Eingemauert“; Fragebogen; Trailer der Videos „Goodbye Lenin“ + „Das Leben der Anderen“; ● Theodor Fontane „Effi Briest“ und die Rolle der Frau in der Gesellschaft ● OYA – ein türkisches Mädchen in Deutschland muss mit der Familie ● zurück in die Heimat OYA – Ankündigung und Brief an die Freundin, ● Situation der Frauen durch die Jahrhunderte: im Vergleich Effi Briest und Oya -; Diskussion über die Situation von Oya und Reflexion; Saman Abbas – Ermordung eines Mädchens aus Pakistan
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Nella valutazione degli obiettivi raggiunti dagli alunni

	<p>occorre evidenziare che la classe si è mostrata, nel corso dei 5 anni e del triennio in particolare, disponibile al dialogo educativo e all'apprendimento. La partecipazione, l'interesse e l'impegno sono stati non sempre continui ed approfonditi nel corso dell'anno scolastico. Gli alunni hanno fatto progressi sia a livello sintattico sia a livello espressivo, conseguendo gli obiettivi prefissati. Gran parte della classe comprende le spiegazioni in lingua, sa cogliere gli elementi principali di un testo scritto, sa comprendere e interpretare un testo letterario rispondendo a domande ad esso inerenti e ha ampliato il proprio bagaglio lessicale; l'espressione orale risulta non sempre adeguatamente sviluppata e rielaborata in modo autonomo, per alcuni alunni essa è difficolosa; la produzione scritta evidenzia, in qualche alunno, difficoltà e una limitata autonomia linguistica. La capacità di rielaborazione personale non è particolarmente sviluppata nella maggior parte degli alunni che hanno avuto un percorso di crescita poco continuo e arricchente e si sono impegnati con modesta continuità nel corso degli anni scolastici. La costanza nello studio e nell'impegno ha prodotto un profitto buono per un piccolo gruppo di studenti, altri si attestano su livelli di piena sufficienza, mentre qualcuno si attesta su un livello di minima accettabilità.</p>
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Metodo comunicativo-funzionale ● Brain storming, scoperta guidata (metodo deduttivo e induttivo), lavori di gruppo e lezione partecipata; ● Flipped classroom ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Peer tutoring ● Didattica per progetti ● Studio di casi ● Videolezioni
Criteri e strumenti di valutazione	<p>I criteri di valutazione hanno fatto riferimento soprattutto al metodo di studio, alla partecipazione all'attività didattica, alla continuità dell'impegno, al progresso evidenziato rispetto al livello di partenza, alle conoscenze, competenze e capacità evidenziate nel corso dei lavori in classe; la griglia di valutazione adottata si avvale dell'intera scala dei numeri da 1</p>

	<p>a 10, considerato il livello di partenza della classe e la modalità didattica nell'insegnamento della lingua straniera, è stata la seguente:</p> <p>conoscenza dell'argomento e livello quantitativo del contenuto sviluppato p. 4</p> <p>competenza linguistica (grammaticale, lessicale e fluenza) p. 3</p> <p>capacità di sintesi p. 1</p> <p>capacità di rielaborazione p.2</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> ● Ganz Genau – Zanichelli editore Vol. A + B ● Nicht nur Literatur Neu Editrice Principato

5.4 Lingua e cultura spagnola

Ore di lezioni settimanali	4 ore settimanali (1 ora di conversazione)
Ore di lezione complessive	117 ore
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	102 ore svolte fino al 14 maggio
Competenze acquisite	<p>Il gruppo classe, 19 studentesse che hanno seguito le lezioni con un gruppo di studenti proveniente dalla classe 5CL, ha iniziato il percorso scolastico con la sottoscritta dal primo anno di corso. Generalmente esso ha sempre ben lavorato ed è riuscito a consolidare una soddisfacente conoscenza della lingua straniera, nonostante qualche difficoltà iniziale, dovuta ad un periodo di necessario ambientamento e ai livelli diversi di preparazione e di approfondimento degli aspetti linguistici. Il rapporto con le insegnanti della disciplina è stato sempre corretto e rispettoso.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli allievi sanno utilizzare la lingua in modo piuttosto fluido in contesti ordinari e anche specifici (linguaggio letterario, storico ed artistico). La quasi totalità della classe ha potenziato le proprie competenze sia linguistiche che culturali rapportabili al Livello B1+, solo per pochi B2- del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare, comprendono in modo

	<p>globale, ed essenziale testi orali/scritti su argomenti diversificati; producono testi orali e scritti coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostengono opinioni con le opportune argomentazioni; partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera abbastanza adeguata anche se essenziale. Non tutti gli studenti sanno elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su differenti temi di attualità, letteratura, cinema, arte anche in un'ottica comparativa. La maggior parte sa utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale ispano, la maggior parte della classe legge, analizza e interpreta testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria ispana.</p>
Contenuti trattati	<p>MODULO A</p> <p>Unità 1</p> <p>Preparazione alla produzione scritta ed orale per l'esame di Stato. Unità di ripasso grammaticale e di studio delle tipologie di produzione testuale della 2a prova scritta degli scorsi anni). <i>Repaso y ejercicios reglas de acentuación, expresar deseos, el imperfecto de subjuntivo formación y el uso de los pasados de subjuntivo. Las pasivas, verbos con y sin preposiciones. Practica progresiva de la comprensión de un texto(argumentativo, descriptivo artículos de periódicos, etc) uso de conectores con potenciamento de la producción escrita de temas y textos adecuados al nivel de conocimiento de la lengua.</i></p> <p>Approfondimento: BUONO</p> <p>MODULO B</p> <p>Unità 2</p> <p><i>La Ilustración y el Prerromanticismo</i></p> <p>-<i>Repaso de la época Barroca, profundización sobre la obra de Góngora y Quevedo, análisis y comentario de algunos poemas. (material en Classroom)</i></p> <p>-<i>Marco histórico y social de la época del siglo de Las</i></p>

	<p><i>Luces (p.192/3 de Contextos Literarios y presentación PPT en classroom);</i></p> <p><i>-Marco artístico: el Neoclasicismo en la arquitectura y la obra de Francisco de Goya y Lucientes (de p. 194 a 196 de Contextos Literarios , presentación PPT en classroom).</i></p> <p><i>-La Guerra de Independencia española (p.222 de Contextos Literarios) en los cuadros de F. de Goya “El 2 y el 3 de mayo en Madrid”, (p.227-228 de Contextos Literarios)</i></p> <p><i>-Marco Literario: los literatos más importantes (de p.200 a 202 de Contextos y PPT en classroom) y las temáticas tratadas en sus obras.</i></p> <p>Approfondimento: BUONO</p> <p>Unitá 3</p> <p><i>El Romanticismo</i></p> <p><i>-Marco histórico y social de la época (p.222, p.224 y video de resumen “Sexenio Democrático” en classroom).</i></p> <p><i>-La independencia de las colonias (p.223 y video de resumen en classroom)</i></p> <p><i>-La Constitución de Cádiz de 1812 (p.225-226 de Contextos y material sobre Mariana Pineda, una mujer revolucionaria en el Romanticismo en classroom</i></p> <p><i>para el recorrido sobre “Derechos de las mujeres en la historia hispana” en conversación).</i></p> <p><i>-Marco literario:características generales del Romanticismo español.</i></p> <p><i>-El Gran Tour en España y otros países europeos. (p.228/229 de Contextos y presentación PPT en classroom).</i></p> <p><i>-La poesía romántica y los autores más importantes (p.230 de Contextos):</i></p> <p><i>- José de Espronceda, vida y obras, lectura y análisis del poema “Canción del pirata”(de p.231 a p.233de Contextos Literarios).</i></p> <p><i>-G.A. Bécquer, vida y obras, La creación poética según el autor. Lectura y análisis de las Rimas:XI; XXI;XXIII;XLII; (de p.238 a 242 de Contextos Literarios). La Leyendas estructura de la obra en prosa. Lectura de fragmentos de la leyenda “Los ojos verdes”(p.262/3de Contextos</i></p>
--	--

	<p>Literarios. comentario, análisis, evaluación crítica de la leyenda bécqueriana en RESUMEN en classroom)</p> <p>-Rosalía de Castro, vida y obras, su producción poética y su compromiso social para los derechos de la mujer. Lectura y análisis del poema "Los unos altísimos" (p.244 y 245 de Contextos Literarios). Lectura y análisis de las obras en prosa: "Prologo" a su novela "La Hija del mar" y parte del artículo "Lieders", primer manifiesto del Femenismo en España. (material en copia en Classroom).</p> <p>Approfondimento: BUONO</p> <p>Unitá 5</p> <p>El Desastre del '98, El Modernismo y la Generación del '98</p> <p>-Marco histórico y social: <i>El Desastre del '98: causas y consecuencias sociales ; el reinado de Alfonso XIII , la dictadura de Primo de Rivera y la II República</i> (p.302/3 de Contextos Literarios y presentación sobre la época del desastre del '98 en PPT en classroom).</p> <p>-Marco artístico: <i>el Modernismo de Antoni Gaudí</i> (p.304 de Contextos Literarios y material en classroom hecho durante la clase de conversación).</p> <p>-La características fundamentales del Modernismo y de la Generación del '98. (p.306 de Contextos Literarios)</p> <p>-Miguel de Unamuno, vida y obras. (p.326-329 de Contextos Literarios). Lectura y análisis de algunos fragmentos de su novela "Niebla" (fragmentos del Cap.31 de p.331 a 333), su relación con el autor italiano Luigi Pirandello. (p.338 y 339 de Contextos Literarios).</p> <p>Approfondimento: SUFFICIENTE</p> <p>Unitá 6</p> <p>Las Vanguardias y la Generación del '27. De la Guerra Civil a la España de hoy.</p> <p>-Marco histórico y social de la época: <i>La Guerra Civil española</i> (p.368-371 de Contextos Literarios, resumen fechas y hechos más importantes en copia) presentación PPT in classroom).</p>
--	--

	<p>-Marco artístico: <i>Las vanguardias en la pintura de Picasso y Dalí</i> (p.372-375 de <i>Contextos Literarios</i>-clase de conversación.)</p> <p>-Marco Literario, características y rasgos fundamentales de la Generación del 27. <i>Las vanguardias europeas, el Surrealismo. La Institución Libre de Enseñanza, la Residencia de Estudiantes de Madrid.</i> (p.376-378, p.382/383 de <i>Contextos Literarios</i>).</p> <p>-Federico García Lorca, vida y obras (p.392/393 de <i>Contextos Literarios</i>). La poesía: "Romancero gitano" y "Poeta en Nueva York". El teatro: (p.404 de <i>Contextos Literarios</i> y obra "Mariana Pineda" en Classroom). Lectura de fragmentos de "Bodas de Sangre", comentario y análisis de la obra en el texto leído durante el verano, apuntes en clase sobre el teatro lorquiano, la experiencia de la Barraca (video en classroom), Lorca como intelectual comprometido en la sociedad del tiempo.</p> <p>Lectura y análisis de los siguientes poemas: "Romance de la luna, luna"; "La Aurora" (p.396; p.400 de <i>Contextos Literarios</i>)</p> <p>-Irene X : la poesía española del siglo XXI en la Red. Datos biográficos, su poética. El grupo de jóvenes poetas que publica sus obras en la Red. Análisis de algunos poemas en relación al tema de la defensa de los derechos de la mujer. (Resumen y Obras en copia).</p> <p>Approfondimento: BUONO</p> <p>MODULO C</p> <p>EDUCACIÓN CÍVICA: <i>El Franquismo, La Transición, la Constitución del 1978, la España de hoy</i> (presentación PPT en classroom, p.432/3, p.498 -501 de <i>Contextos Literarios</i>).</p> <p>Approfondimento: DISCRETO</p> <p>Unità 7</p> <p>Contenuti disciplinari sviluppati nelle ore di Conversazione dalla Prof.ssa Ruth Wheeler.</p> <p>Molti argomenti di attualità, letteratura e cultura sono stati tratti dai seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tema Tema B2 – Curso de conversación española. Vanessa Coto Bautista y Ana Turza Ferré. -Da giornali on line in lingua come <i>El País</i>. -<i>La Literatura en tu tiempo</i>. María Carla Ponzi y Marina Martínez Fernández. - Il testo "La vuelta al Cole" da <i>El cazador del desierto</i>, Lorenzo Silva (Madrid 1966).
--	---

	<p>*Argomenti trattati in dibattito in piccoli gruppi e/o in coppia con ausilio di video presentativi: <i>La Inteligencia Artificial: lado positivo y negativo. Vigilancia y privacidad. Reconocimiento facial. Automatización del trabajo. Avances en medicina. La inteligencia artificial en la educación. El lenguaje sexista en el mundo hispano. Ejercicios de comprensión auditiva e lectora. EJ. "Alonso Valenzuela y los beneficios del chocolate".</i></p> <p>* Argomenti di letteratura: <i>Las diferencias entre las obras españolas sobre el "Don Juan". La obra romántica di José Zorrilla y Moral: Don Juan Tenorio y la obra barroca di Tirso de Molina "El Burlador de Sevilla".</i></p> <p>*Argomenti inerenti la regione e le città visitate nel viaggio d'istruzione in Andalusia: <i>Granada y la Alhambra historia, cultura y arte árabe; Sevilla y Málaga.</i></p> <p>*Argomenti inerenti il tema "Il ruolo della donna nella storia": <i>El rol de la mujer en la Historia. Vida y obra di Carmen Laforet: escucha fragmento di la novela "Nada" y debate en clase. Mariana Pineda, una mujer revolucionaria en el romanticismo. El teatro di F.G. Lorca , su obra "Mariana Pineda".</i> Preparazione per il lavoro in coppia su alcune personalità femminili del mondo ispano: <i>Alfonsina Storni, vida y obra. Gli studenti hanno relazionato su: María Zambrano Alarcón; Clara Campoamor, Carmen Conde, Almudena Grandes , Isabel Allende, Mercedes Sosa, Frida Khalo, Dolores Ibárruri Gómez, Emilia Pardo Bazán, Evita Perón, Margarita Salas Falgueras.</i></p> <p>*Vite ed opere di artisti spagnoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>Pablo Picasso, vida y obra. Los varios períodos en su arte, el cubismo, sus cuadros más emblemáticos. El Guernika, análisis de la obra.</i> - <i>Salvador Dalí, vida y obras, el Surrealismo. Sus obras más emblemáticas.</i> - <i>Joan Miró, vida y sus obras más emblemáticas.</i> - <i>Antoni Gaudí, vida y las obras más importantes sea en Barcelona que en otras ciudades.</i> <p>*Argomenti trattati all'interno delle ore di Educazione civica: <i>La Constitución Española de 1978, estructura y análisis di alcuni articoli. Los Antecedentes.</i></p>
Abilità acquisite	Al termine del processo di apprendimento, si sono

	<p>raggiunti i seguenti obiettivi riconducibili ad un livello medio di abilità nella maggior parte degli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le principali correnti letterarie e alcuni degli autori più rappresentativi dei secoli XIX -XX -XXI del vasto mondo letterario ispano. ● Collocare il testo e l'autore nel proprio contesto letterario, storico, sociale ed artistico e fare collegamenti con le altre discipline studiate; ● Saper analizzare un testo letterario in modo da riconoscerne le principali caratteristiche; ● Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti su argomenti di carattere letterario, storico, storico dell'arte ed di attualità non particolarmente complessi; ● Utilizzare le conoscenze linguistiche per la produzione di testi scritti sufficientemente lineari e coesi; ● Saper rispondere a quesiti riferendo sul contenuto dei testi studiati ed analizzati; ● Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata al contesto. ● Raggiungimento di un buon grado di autonomia di apprendimento e di giudizio critico nei lavori di approfondimento individuali, in coppia e di gruppo.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Flipped classroom ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Peer tutoring ● Didattica per progetti ● Studio di casi ● Videolezioni
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Nelle prove orali si è valutata la capacità di analizzare un testo letterario, artistico, storico o di attualità con uso di terminologia specifica, collocandolo nel suo contesto storico-culturale effettuando opportuni collegamenti interdisciplinari; la comprensione delle domande poste, la conoscenza degli argomenti richiesti, la padronanza della lingua tenendo conto della correttezza (intonazione, pronuncia e strutture), dell'appropriatezza (registri, contesto, scelte lessicali), della scorrevolezza e prontezza nelle</p>

	<p>risposte.</p> <p>Nelle prove scritte si è valutata l'adeguatezza dell'elaborato ai compiti proposti, l'adeguatezza del contenuto e del lessico (specifico e comune), dell'espressione, la correttezza formale, la capacità di analisi e sintesi, la capacità di usare la lingua in modo autonomo, nonché la capacità di elaborazione critica, la originalità e creatività.</p> <p>Si sono attuate valutazioni formative e sommative nelle quali si è tenuto conto dei risultati delle prove svolte e del grado di acquisizione delle conoscenze, ma anche dell'impegno, dell'interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Contextos Literarios- De los orígenes a nuestros días-</i>, Liliana Garzillo e Rachele Ciccotti, Ed. Zanichelli. ● <i>¡Aprueba!- Gramática y léxico con ejercicios A1-B2 (hacia C1)</i>, Laura Tarricone e Nicoletta Giol, Ed. Loescher.

5.5 Storia

Ore di lezioni settimanali	2	
Ore di lezione complessive	66	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza		
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici e confrontare diversi tesi interpretative. - Saper sintetizzare in un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare ● Saper collocare ogni evento nella giusta successione cronologica; 	
Contenuti trattati	1. La situazione italiana tra la II metà dell'Ottocento e i primi del Novecento	Livello di approfondimento

	<ul style="list-style-type: none"> • La Sinistra storica la crisi di fine secolo: sinistra al potere, Depretis e il Trasformismo, Crispi (politica interna ed estera); I a Crisi di fine secolo o e I a la nascita del PSI . • L'età Giolittiana La svolta liberale. Le divisioni interne al mondo socialista e cattolico. La nascita delle prime organizzazioni sindacali. Il conflitto sociale e la reazione di Giolitti. Le riforme sociali ed economiche La politica estera <p>Letture svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. Salvemini: <i>Il ministro della malavita</i> (in fotocopia) • B. Croce <i>Il decennio felice</i> (in fotocopia) • A. Del Boca <i>Obiettivo Libia</i> (in fotocopia, da <i>Italiani Brava gente</i>) 	Sufficiente
	<p>2. Dalla Seconda Rivoluzione industriale alla Società di massa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La seconda Rivoluzione industriale. Cause, caratteristiche, innovazioni. Caratteristiche della borghesia europea, trasformazioni urbane e spazi domestici. Georg Simmel: la vita nella metropoli. I Internazionale, <i>Rerum Novarum</i> • La condizione femminile: La teoria delle sfere separate, la concezione della donna. 	Buono

	<p>La mentalità borghese. La famiglia nucleare intima (l'ingresso del sentimento, educazione dei figli e ruoli familiari, gli spazi domestici, la nascita della privacy, la nascita del Natale come festa dei bambini).</p> <p>Mary Wollstonecraft e la disputa sui sessi.</p> <p>Il secolo della grande reclusione. Sacrificio materno e rappresentazione del feto. Ospedali di maternità e nascita delle cliniche per ostetriche. Parto cesareo su donna morta/viva. Semmelweis e la febbre puerperale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa nella Belle époque: Caratteristiche della società di massa. La seconda internazionale e la <i>Rerum Novarum</i>. <p>Imperialismo e nazionalismo: cause politiche economiche e culturali (le teorie razziste della II metà del 1800, Darwinismo sociale e Positivismo, Pangermanesimo, Panslavismo e Sionismo).</p> <p>La Germania di Guglielmo II (politica interna ed estera)</p> <p>La Francia ed il caso Dreyfus</p> <p>Austria e Russia: situazione politica ed economica, la Rivoluzione del 1905</p> <p>Guerre balcaniche e crisi marocchine</p> <p>Migrazioni e condizione femminile</p> <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lombardi tratta da "Storia del matrimonio dal Medioevo ad oggi" su <i>lavoro, maternità e politiche familiari alla fine dell'Ottocento.</i>(In fotocopia) • Lenin <i>L'Imperialismo, ultimo stadio del Capitalismo</i>, pag.579 • Kipling <i>Il fardello dell'uomo</i> 	Buono
--	--	-------

	<p><i>bianco,</i></p> <p>3. Guerre e Rivoluzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Prima Guerra Mondiale: Cause remote ed evento scatenante. L'Europa in guerra e posizione dell'Italia: dalla neutralità all'intervento. Gli anni 1915-1916. La nuova tecnologia militare e la guerra di trincea. La condizione del soldato e gli "scemi di guerra". La mobilitazione del fronte interno e il ruolo delle donne. La svolta del 1917. la fine del conflitto e i trattati di pace • La Rivoluzione russa IL crollo dell'impero zarista La Rivoluzione d'Ottobre, la presa del potere dei Bolscevichi Dittatura e guerra civile la Terza Internazionale Dal Comunismo di guerra alla NEP La nascita dell'URSS e la morte di Lenin <p>Letture svolte: (in fotocopia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Salsa <i>La vita di trincea</i> • A. Gibelli: <i>il mondo a rovescio: la guerra delle donne</i> • I. Kershaw: <i>Il difficile ritorno alla vita civile</i> • Visione del documentario <i>La follia nelle trincee</i> • Lenin: <i>Tesi di Aprile, Il ruolo del proletariato</i> <p>4. Tra le due guerre</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'eredità della Grande guerra: mutamenti sociali e conseguenze 	Buono
--	--	-------

	<p>economiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'eclissi della democrazia: Il dopoguerra in Italia, il Biennio rosso e l'avvento del Fascismo; Il Fascismo agrario e presa del potere • L'Italia fascista: Le Leggi fascistissime e la repressione del consenso; l'Antifascismo, La politica economica del Fascismo, La Riforma Gentile La creazione dell'uomo nuovo e le associazioni giovanili, l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa, il culto della romanità, la legislazione sociale e la condizione femminile. Rapporto tra lo Stato e la Chiesa: I patti Lateranensi La politica estera Le Leggi razziali • Il Nazismo: Il dopoguerra tedesco e la Repubblica di Weimar, l'avvento del Nazismo Caratteristiche e consolidamento del regime. Le tappe dell'antisemitismo e la Shoà • Lo Stalinismo: Lo scontro tra Stalin e Trotskij, ascesa al potere di Stalin, industrializzazione forzata e piani quinquennali, collettivizzazione e dekulakizzazione, la società sovietica e le "Grandi purge", arcipelago gulag, i caratteri dello Stalinismo, la politica estera sovietica • La Crisi del '29: 	Sufficiente
--	--	-------------

	<p>L'America negli Anni Ruggenti, Il Big crash, Rooswelt e il New Deal</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni alla guerra civile Spagnola e alla situazione internazionale <p>Letture svolte:(fotocopie)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il programma di San Sepolcro, • Il programma del partito comunista italiano, • Programma del PPI • La soluzione finale da <i>Il protocollo di Wannsee</i> • L'eugenetica e la legislazione razziale nazista, • <i>Il razzismo nazista: cittadinanza e protezione del sangue tedesco</i> (Leggi di Norimberga), A. Hitler: • <i>Programma del partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori,</i> • <i>Il principio dello spazio vitale</i> • L'eugenetica razzista e la legislazione razziale, • G.L. Mosse: <i>La liturgia nazista</i> <p>5. La Seconda Guerra mondiale: Lo scoppio della guerra e “la guerra lampo”; 1941, il dominio nazista e i campi di concentramento, 1942-43: la svolta, 1944-45 la vittoria degli alleati, i progetti di pace; la guerra e la Resistenza in Italia (1943-45). La condizione della donna nella Resistenza</p>	
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare con disinvolta i diversi piani della storia: quello relativo alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica. • Apprezzare la storia come dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà 	

	<p>di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento istituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo. ● Saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● metodo induttivo e deduttivo ● lettura, analisi e commento di documenti e testi ● Flipped classroom ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Studio di casi ● Videolezioni
Criteri e strumenti di valutazione	<p>I criteri di valutazione, a carattere formativo e sommativo, sia per le prove scritte sia per quelle orali, sono stati i seguenti: conoscenza specifica degli argomenti richiesti, padronanza del lessico specifico, capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e argomentazione, originalità, impegno e partecipazione.</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La Storia, progettare il futuro</i>, Paravia vol 2-3 ● Testi in fotocopia / su Classroom

5.6 Filosofia

Ore di lezioni settimanali	2	
Ore di lezione complessive	66	
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza		
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta. ● Saper trarre la posizione filosofica di un autore direttamente dalla lettura dei testi ● Uso di un metodo di lavoro efficace, finalizzato ad uno studio consapevole e critico delle nuove realtà cognitive. ● Uso chiaro e corretto di codici linguistici specifici della disciplina ● Applicazione delle teorie e conoscenze per risolvere problemi in modo coerente e logico. ● Uso delle conoscenze acquisite nell'interpretazione di fenomeni e nella rielaborazione dei contenuti. 	
Contenuti trattati	<p>1. L'Idealismo tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali della filosofia romantica; • L'assoluto in Fichte e Schelling • La concezione dell'Arte in Schelling <p>2. La critica all'hegelismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hegel: la Dialettica dell'Assoluto, la razionalità della storia, la Fenomenologia dello Spirito, la Filosofia dello Spirito. 	<p>Livello di approfondimento</p> <p>Discreto</p> <p>Buono</p>

	<p>pessimismo, le vie di liberazione dal dolore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Kierkegaard: gli stadi dell'esistenza la possibilità, l'angoscia, la scelta; • Feuerbach: l'alienazione religiosa; la rivalutazione del corpo; • Marx: il materialismo storico, l'alienazione, il Manifesto del partito comunista, il Capitale. • Carla Lonzi: lettura e commento di <i>Sputiamo su Hegel</i> • Letture svolte: <p>Schopenhauer:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il mondo come volontà</i>, pagg. 42-43, • <i>Un perenne oscillare tra dolore e noia</i>, pagg. 44-45 • <i>L'ascesi</i>, pag. 45-46 <p>S. Kierkegaard:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Essenza ed esistenza</i>, pagg. 71-72, • <i>Il significato della vita estetica</i>, pagg. 73-74, • <i>Il significato della vita etica</i>, pagg. 74-75, • <i>Lo scandalo del Cristianesimo</i>, pagg. 76-77 <p>Feuerbach:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La religione come forma di alienazione</i>, pagg. 95-96 • <i>L'uomo come essere naturale e sociale</i>, pag. 97 	
--	---	--

<p>K.Marx, F. Engels:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il manifesto del partito comunista</i>: lettura integrale • <i>L'alienazione dell'operaio nella società capitalistica</i>, pagg. 142-143 	<p>3. Scienza e progresso due posizioni a confronto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Positivismo: caratteri generali, • Bergson: Tempo, durata, coscienza ed oblio <p>4. Le filosofie della crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nietzsche: Apollo e Dioniso, l'utilità e il danno della storia, la morte di Dio, la genealogia della morale, il nichilismo, l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza. • Freud: la scoperta dell'inconscio, la struttura della psiche, la nevrosi, la teoria della sessualità infantile, il disagio della civiltà. <p>Letture svolte:</p> <p>Nietzsche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Apollineo e dionisiaco</i>, pag. 401, • <i>La morale dei signori e la morale degli schiavi</i> pagg. 420-21 • da classroom • <i>Aforisma 475</i> di <i>Umano troppo</i> 	<p>Cenni</p> <p>Buono</p>
--	--	---------------------------

	<p>umano</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cattiva coscienza</i> • Prologo di <i>Così parlò Zarathustra</i> • <i>La visione e l'enigma</i> • <i>Le tre metamorfosi</i> • <i>Dell'amico</i> <p>Freud:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'istanza dell'Es e L'istanza del Super-io</i> pagg 453-455, • Lettura di un atto mancato. <p>Filosofia politica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • H. Arendt: “Che cos’è il totalitarismo” a partire da una lettura in fotocopia e commento e riflessioni su “La banalità del male” 	Sufficiente
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere in grado di orientarsi relativamente ai problemi fondamentali e ai diversi campi conoscitivi: l’ontologia, l’etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose e col problema del divino, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la Filosofia e le altre forme del sapere, il senso della bellezza, la libertà e il pensiero politico, nodo quest’ultimo che si collega, in modo particolare, con lo sviluppo delle competenze relative a cittadinanza e Costituzione. ● Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta. ● Acquisire consapevolezza del significato profondo della riflessione filosofica per un’analisi non univoca della realtà. 	
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● metodo induttivo e deduttivo ● lettura, analisi e commento di documenti e testi ● Flipped classroom ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Studio di casi ● Videolezioni 	

Criteri e strumenti di valutazione	I criteri di valutazione, a carattere formativo e sommativo, sia per le prove scritte sia per quelle orali, sono stati i seguenti: conoscenza specifica degli argomenti richiesti, padronanza del lessico specifico, capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti, capacità di analisi, sintesi e argomentazione, originalità, impegno e la partecipazione.
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none">● N. Abbagnano- G. Fornero, <i>La Filosofia e l'esistenza</i>, Paravia, voll. 2b-3a● Testi in fotocopia- su Classroom

5.7 Matematica

Ore di lezioni settimanali	2
Ore di lezione complessive	66
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni contenenti funzioni trigonometriche ed esponenziali e logaritmiche; • Saper risolvere i problemi sui triangoli applicando i teoremi della trigonometria; • Saper trovare il dominio di funzioni razionali e trascendenti. • Saper calcolare i limiti di funzioni elementari, applicare i limiti notevoli e risolvere le forme indeterminate , • Saper riconoscere le funzioni continue e i punti di discontinuità. • Saper calcolare la derivata di una funzione e determinare la retta tangente al grafico di una funzione con le derivate. • Saper formalizzare e risolvere problemi di ottimizzazione. • Riconoscere e saper studiare alcuni tipi di funzioni: polinomiali, razionali fratte, esponenziali e logaritmiche. • Saper determinare la primitiva di una funzione. • Saper calcolare l'area compresa tra una curva e l'asse x.
Contenuti trattati	<ol style="list-style-type: none"> 1. Richiami delle funzioni trigonometriche- BUONO <ul style="list-style-type: none"> • Misura degli angoli in radianti • Funzioni seno e coseno • Funzione tangente 2. Richiami di funzioni reali di variabile reale- BUONO <ul style="list-style-type: none"> • Studio del dominio • Segno • Zeri di una funzione • Classificazione delle funzioni • Ripasso funzione polinomiali, intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche 3. Limiti- BUONO <ul style="list-style-type: none"> • definizione di limite tramite gli intorni di un punto • verifica di un limite • alcuni esempi 4. Calcolo dei limiti e continuità- BUONO <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni sui limiti • Forme indeterminate • Funzioni continue • Punti di discontinuità e singolarità • Asintoti

	<p>5. • Grafico probabile di una funzione Derivate- BUONO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivate di una funzione: significato geometrico • Derivate fondamentali • Operazioni con le derivate • Derivate di una funzione composta • Derivate di ordine superiore al primo • Retta tangente <p>6. Calcolo differenziale: massimi, minimi e flessi-SUFFICIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni crescenti e decrescenti, derivate • Massimi, minimi e derivata prima • Flessi e derivata seconda <p>7. Studio di funzioni- BUONO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzione • Funzione polinomiale • Funzione razionale fratte • Funzioni goniometriche <p>8. Integrali-SUFFICIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrale indefinito • Integrali indefiniti immediati • Integrali definiti • Calcolo delle aree
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> • Argomentare e dimostrare; • individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi; • utilizzare tecniche e procedure di calcolo combinate tra di loro; • Trovare il dominio di una funzione • Eseguire le operazioni sui limiti • Risolvere le forme indeterminate „, • Determinare i punti in cui una funzione è continua • Individuare e classificare i punti di discontinuità • Determinare gli asintoti di una funzione • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Determinare la derivata di una funzione • Determinare l'integrale di alcune funzioni applicando le proprietà di linearità dell'integrale.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Flipped classroom • Discussione guidata • Cooperative learning • Peer tutoring • Didattica per progetti • Studio di casi • Videolezioni
Criteri e strumenti di valutazione	<p>I criteri di valutazione mirano a garantire una valutazione completa e coerente delle competenze degli studenti. Si considerano la conoscenza specifica degli argomenti, la quantità e qualità del</p>

	contenuto, la coerenza con il tema proposto, l'applicazione delle conoscenze, la padronanza del linguaggio disciplinare e la capacità espositiva. Vengono inoltre valutate abilità logiche, critiche, di sintesi, originalità, operatività e collegamenti interdisciplinari. Gli strumenti utilizzati includono prove scritte e orali, trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola o multipla, lavori di gruppo e relazioni, in modo da adattarsi a diverse modalità di apprendimento e verifica.
Testi adottati	Lineamenti di Matematica.Azzurro - Volume 5 con Tutor (Ldm)- Bergamini Massimo- Zanichelli

5.8 Fisica

Ore di lezioni settimanali	2
Ore di lezione complessive	66
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	
Competenze acquisite	<p>Dimostrare di saper identificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il fenomeno dell'elettrizzazione, della polarizzazione, i corpi conduttori e isolanti, formulare e descrivere la legge di Coulomb • i fenomeni magnetici e le interazioni con i fenomeni elettrici
Contenuti trattati	<p>Forza e campo elettrico-DISCRETO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettrizzazione • La legge di Coulomb • Confronto con la legge di gravitazione universale • La costante dielettrica relativa • La distribuzione di carica nei conduttori e la gabbia di Faraday • Campi elettrici • La rappresentazione del campo elettrico • L'energia potenziale elettrica • La differenza di potenziale elettrico • I condensatori

	<p>Le leggi di ohm-BUONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • Il generatore di tensione • Il circuito elettrico elementare • La I legge di Ohm • L'effetto Joule • La II legge di Ohm <p>I circuiti elettrici-BUONO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il generatore • Resistenze in serie • Le leggi di Kirchoff • Resistenze in parallelo • Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro • Condensatori in serie e parallelo <p>Il campo magnetico-DISCRETO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il campo magnetico • Il campo magnetico terrestre • L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica • L'esperienza di Amperè: interazione corrente-corrente • Il vettore campo magnetico • La forza di Lorentz <p>Solenoide e motore elettrico-DISCRETO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il filo rettilineo • La spira circolare • Il solenoide • Il motore elettrico
Abilità acquisite	<p>Saper applicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la legge di Coulomb, determinare il campo elettrico in un punto in presenza di più cariche sorgenti, • Le leggi di Ohm • Circuiti elettrici • Campi magnetici
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Flipped classroom • Discussione guidata • Cooperative learning • Peer tutoring • Didattica per progetti • Studio di casi • Videolezioni

Criteri e strumenti di valutazione	I criteri di valutazione mirano a garantire una valutazione completa e coerente delle competenze degli studenti. Si considerano la conoscenza specifica degli argomenti, la quantità e qualità del contenuto, la coerenza con il tema proposto, l'applicazione delle conoscenze, la padronanza del linguaggio disciplinare e la capacità espositiva. Vengono inoltre valutate abilità logiche, critiche, di sintesi, originalità, operatività e collegamenti interdisciplinari. Gli strumenti utilizzati includono prove scritte e orali, trattazioni sintetiche, quesiti a risposta singola o multipla, lavori di gruppo e relazioni, in modo da adattarsi a diverse modalità di apprendimento e verifica.
Testi adottati	Fisica. Storia, Realta', Modelli - Corso di Fisica Per Il Quinto Anno dei Licei- Fabbri Sergio-SEI

5.9 Scienze naturali

Ore di lezioni settimanali	2h
Ore di lezione complessive	72h
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	55 + 4 ore di Ed. Civica; 59 ore tot. fino al 15/05/2025
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● □ riconoscere la differenza tra chimica inorganica e chimica organica; ● □ descrivere le formule di struttura dei composti organici; riconoscere i gruppi funzionali; ● □ descrivere i meccanismi di reazione più importanti di alcuni composti; ● □ conoscere alcuni composti organici inerenti la realtà odierna e in relazione a temi di attualità; ● □ conoscere i biomateriali; i polimeri; ● □ acquisizione di conoscenze di base della tettonica delle placche; ● □ conoscere le interrelazioni tra i vari fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni ambientali del pianeta; ● □ conoscere e descrivere i rischi e saper valutare la prevenzione dell'orogenesi del pianeta;
Contenuti trattati Modulo: Ore 35	<ul style="list-style-type: none"> ● □ La chimica del carbonio: orbitali ibridi; ● □ Isomeri di struttura e isomeri conformazionali; ● □ Gli idocarburi: gli alcani, la nomenclatura degli alcani; proprietà fisiche e chimiche; principali reazioni chimiche degli alcani; ● □ Gli alcheni: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche; principali reazioni chimiche ; ● □ conformazione dell'etano; Isomeria geometrica cis e trans; ● □ I cicloalcani : proprietà chimico-fisiche; ● □ Gli alchini : proprietà chimico -fisiche ; ● □ principali reazioni; ● □ Gli alcadieni : proprietà chimico-fisiche; il butadiene; ● □ I composti aromatici : struttura e proprietà chimico- fisiche del benzene; solo alcuni principali meccanismi di reazione presenti nel testo;
Livello di approfondimento: Sufficiente	

	<ul style="list-style-type: none"> ● <input type="checkbox"/> Il Petrolio; ipotesi avanzate circa l'origine del petrolio; depurazione e raffinazione; ● <input type="checkbox"/> Le materie plastiche e i polimeri ; appunti di lezione; polimerizzazione di addizione e sostituzione; Storie di Scienza rivista Sapere : Pettinare gli atomi : la storia di Giulio Natta; articolo pubblicato di Vincenzo Palermo; <p>Modulo: ore 20</p> <p>Livello di approfondimento: Discreto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Tettonica delle placche; <input type="checkbox"/> Le rocce si muovono, si piegano e si spezzano; microtettonica e macrotettonica; <input type="checkbox"/> La struttura dei fondali oceanici; <input type="checkbox"/> Ipotesi di Hess; <input type="checkbox"/> La deriva dei continenti; espansione dei fondali oceanici; <input type="checkbox"/> Contatti tra placche oceaniche; <input type="checkbox"/> Contatti tra placche oceaniche e continentali; <input type="checkbox"/> Contatti tra placche continentali; <input type="checkbox"/> Il magnetismo terrestre; inversioni magnetiche; <input type="checkbox"/> I terremoti; I Vulcani ; <input type="checkbox"/> L'interno della Terra; il flusso di calore interno ; la geotermia; <p>Modulo: ore 4</p> <p>Livello di approfondimento: Discreto</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Educazione Civica ; <input type="checkbox"/> Che fantastica crociera nel Pacific Trash Vortex; <input type="checkbox"/> Ocean acidification; <input type="checkbox"/> Impatto dei detriti plastici sul Microbiota intestinale di Caretta caretta del Mar Adriatico Nord-occidentale;
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● <input type="checkbox"/> Acquisizione di conoscenze di base della chimica organica e della tettonica delle placche; ● <input type="checkbox"/> Acquisizione di tutti gli obiettivi cognitivi nelle sue diverse forme (conoscere, capire, applicare, analizzare ecc.) della chimica organica e della tettonica delle placche; ● <input type="checkbox"/> Le abilità acquisite sono state raggiunte dalla maggior parte dei discenti in modo soddisfacente, da alcuni in modo sufficiente;
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● <input type="checkbox"/> Lezione frontale dialogata;

	<ul style="list-style-type: none"> ● <input type="checkbox"/> Discussione guidata; ● <input type="checkbox"/> Studio di casi; e di osservazioni personali; ● <input type="checkbox"/> Videolezioni
Criteri e strumenti di valutazione	<p>Strumenti utilizzati: Numero due prove scritte e una prova orale primo quadrimestre; due prove scritte e una orale secondo quadrimestre; Relazione di Ed. Civica;</p> <p>Criteri : acquisizione degli obiettivi cognitivi (vedere sopra);</p>
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none"> ● <input type="checkbox"/> Libro di Testo: Bernard, Casavecchia, Chimirri, Lenzi, Santilli; Scienze Naturali : Chimica organica; Biochimica; Biotecnologie, Scienze della Terra; ● <input type="checkbox"/> Fotocopie e appunti di lezione, come approfondimento; pubblicati su Nuvola;

5.10 Storia dell'arte

Ore di lezioni settimanali	2
Ore di lezione complessive	66
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	58
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche ● riconoscendone gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata ● essere in grado di riconoscere i valori formali collegandoli alle intenzioni e ai significati ● essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, riconoscerne i materiali di realizzazione e le tecniche, i caratteri stilistici principali ● essere consapevoli del valore della tradizione artistica e del patrimonio architettonico e culturale come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Settecento e il Neoclassicismo: (BUONO) <ol style="list-style-type: none"> 1. la riscoperta dell'antico. Il teorico del neoclassicismo: Winckelmann; 2. <u>Antonio Canova</u>: l'antico come ideale estetico <i>Amore e Psiche del Louvre</i>; il tema della morte <i>Monumento a Maria Cristina d'Austria</i>. <i>Il tema delle Tre Grazie nell'arte</i>. <i>Paolina Borghese</i>. Il ruolo di Canova come intermediario con Napoleone nel ruolo di Ispettore Generale alle Belle arti. 3. <u>David</u>: l'antico come ideale etico: <i>Il giuramento degli Orazi</i>; <i>la morte di Marat</i> 4. <u>Ingres</u>: <i>i ritratti</i> (studiato come riferimento per le avanguardie del XX secolo) 5. <u>L'Architettura neoclassica</u>. Piemarini: caratteri generali; il teatro alla Scala di Milano (accenni) ● Il Preromanticismo: (BUONO) <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>José Goya</u>: <i>fucilazione del 3 maggio 1808</i>, <i>I Capricci</i>; <i>la famiglia di Carlo IV</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo (BUONO) <ol style="list-style-type: none"> 1. caratteri generali. Classico e romantico: le poetiche del pittoresco e del sublime 2. <u>Friedrich</u>: l'angoscia esistenziale dell'uomo di fronte alla natura. <i>Il naufragio della Speranza, il viandante nel mare di nebbia</i>. Romanticismo tedesco. 3. <u>Turner e Constable</u>: la pittura di paesaggio nel romanticismo inglese. <i>Pioggia, vapore, velocità. Visione del film TURNER</i>. 4. <u>Gericault e Delacroix</u> tra romanticismo e realismo in Francia. <i>La zattera della Medusa, La libertà guida il popolo</i>. 5. <u>Hayez e il risorgimento italiano</u>: <i>Il bacio 1859-</i> • L'Ottocento: secolo del progresso (SUFFICIENTE) <ol style="list-style-type: none"> 1. La città industriale: i piani di Parigi e di Vienna. 2. L'architettura del ferro e le esposizioni universali: <i>Palazzo di Cristallo di Joseph Paxton, Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele</i>. • La seconda metà dell'800 tra realismo e simbolismo (SUFFICIENTE) <ol style="list-style-type: none"> 1. Il realismo francese presupposto dell'impressionismo: <u>Millet; Daumier; Courbet</u>. <i>Gli spacciapietre, il funerale a Ornans, l'atelier del pittore</i>. 2. Il realismo in Italia: <u>i Macchiaioli. G. Fattori (accenni)</u> • L'Impressionismo (BUONO) <ol style="list-style-type: none"> 1. Novità rispetto alla pittura accademica; rapporti con la fotografia. Nuovo significato della luce e del colore. 2. Gli artisti impressionisti: <u>Manet, Monet, Renoir, Degas. Poetiche artistiche</u>. 3. <u>Manet: Colazione sull'erba; il bar delle Folies Bergère/ Monet: Impressione sole nascente; le serie dei covoni, della cattedrale di Rouen, le Ninfee; Renoir: confronto con Monet La Grenouillère. Moulin de la Galette/ Degas: Lezione di danza, l'Assenzio</u>. 4. <u>Morisot: La culla</u>.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Post- impressionismo: (BUONO) <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Cézanne</u>: ricerca in gruppi sulla poetica artistica. Le serie delle bagnanti. <i>I giocatori di carte; la montagna di Sainte Victoire</i>. 2. <u>Seurat</u>: <u>pittura scientifica</u> <i>bagnanti ad Asnieres; una domenica pomeriggio sull'isola de la grand Jatte</i>. 3. <u>Van Gogh</u>, <u>pittura emotiva</u>: <i>Mangiatori di patate; la Camera da letto; gli autoritratti; la Notte Stellata; Campo di grano con volo di corvi</i>. 4. <u>Gauguin</u> <u>pittura simbolica</u>: <i>La visione dopo il sermone, il Cristo giallo; Da dove veniamo, chi siamo e dove andiamo</i>. • L'art nouveau: (BUONO) <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Vienna e Klimt</u>: l'esperienza delle arti applicate a Vienna; la Secessione viennese; poetica artistica di Klimt, <i>Giuditta; Il Bacio; Danae; il Fregio di Beethoven e l'arte totale</i>. • Tra impressionismo ed espressionismo: (BUONO) <ol style="list-style-type: none"> 1. Edvard Munch, tra ossessione e paura. <i>La fanciulla malata; Pubertà; il Grido</i>. • Le avanguardie storiche del Novecento. (BUONO) <ol style="list-style-type: none"> 1. I Fauves: Henri Matisse. <i>La stanza rossa; lo studio rosso; La donna con il cappello; La danza. Collegamenti con Gauguin</i>. 2. Espressionismo tedesco. Die Brücke: Kirchner. <i>Cinque donne per strada. Autoritratto da soldato. Marcella. (confronto con Munch)</i>. 3. Il cubismo: Picasso. Analisi dei periodi blu e rosa: <i>La vita; Celestine; La famiglia di saltimbanchi</i>. Introduzione al protocubismo: <i>Il ritratto di Gertrude Stein; Les demoiselles d'Avignon</i>. Il cubismo: definizione, analisi del procedimento pittorico, influsso di Cézanne. Fase analitica e sintetica. <i>Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata</i>. Guernica. Picasso e le donne: Fernande Olivier; Dora Maar; Francoise Gilot. 4. Il Futurismo: Marinetti e l'estetica futurista; Boccioni <i>La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio</i>. 5. Il dadaismo: l'arte come provocazione.
--	--

	<p>Duchamp: <i>Fontana</i>; <i>L.H.O.O.Q.</i>; Man Ray <i>Le violon D'Ingres</i></p> <p>6. Il surrealismo: l'arte dell'inconscio. Magritte: Golconda, Il tradimento delle immagini; La condizione umana. Dalì La persistenza della memoria; La metamorfosi di Narciso.</p> <p>7. Astrattismo: caratteristiche e poetica artistica. Kandinskij: la musica e l'arte. Il cavaliere azzurro. Primo acquerello astratto; Impressioni, improvvisazioni, composizioni.</p> <p>8. Tra arte naïf, surrealismo e muralismo (BUONO)</p> <p>Frida Kahlo: l'arte di raccontare la vita. Le due Frida; colonna spezzata; il cervo ferito. (SUFFICIENTE)</p> <p>Il razionalismo in architettura. (SUFFICIENTE)</p> <p>L'esperienza del Bauhaus. Le Corbusier e Wright. L'architettura fascista in Italia: caratteristiche generali. (SUFFICIENTE)</p> <p>9 La contemporaneità (SUFFICIENTE)</p> <p>1. Arte informale in Italia: Burri e Fontana</p> <p>2. Espressionismo astratto: Action Painting e Color Field Painting. Pollock e Rothko.</p> <p>3. The new Dada e il Nuovo Realismo. Klein e Manzoni</p>
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● saper analizzare criticamente le opere d'arte, collegandole ai contesti storici e culturali di riferimento. ● saper esprimere con proprietà lessicale e chiarezza espositiva le proprie riflessioni. ● saper riconoscere stili, tecniche e linguaggi artistici, anche in chiave comparativa tra diverse epoche e culture.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Flipped classroom ● Discussione guidata ● Cooperative learning ● Peer tutoring ● Didattica per progetti ● Studio di casi ● Videolezioni /Visione di film autobiografici e riflessione

Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none">• I criteri di valutazione, a carattere formativo e sommativo, sia per le prove scritte sia per quelle orali, sono stati i seguenti: conoscenza specifica dei contenuti, capacità di analisi delle opere, lessico specifico, capacità argomentativa e critica, autonomia e rielaborazione, partecipazione.• strumenti di valutazione: verifiche scritte e orali anche con presentazioni digitali; analisi iconografiche e iconologiche; rubriche di valutazione; autovalutazione.
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none">• Itinerario nell'arte. Quinta edizione. versione verde compatta. Cricco, Di Teodoro

5.11 Scienze motorie e sportive

Ore di lezioni settimanali	2 ore
Ore di lezione complessive	56 ore
Ore effettivamente svolte, sia in presenza e a distanza	56 ore
Competenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ● Hanno raggiunto un armonico sviluppo corporeo con buone capacità coordinative, abilità motorie di base e conoscenze dei concetti fondamentali delle tecniche operative per poter produrre autonomamente un progetto motorio personalizzato; ● Hanno ottenuto un consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico attraverso l'organizzazione e partecipazione ai giochi di squadra che implicano il rispetto delle regole; ● Hanno acquisito sufficientemente una cultura della pratica motoria come costume di vita. ● Sanno valutare le proprie capacità e prestazioni e sanno svolgere attività di diversa durata ed intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche. ● Sanno mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso. ● Sanno applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni e sono consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà.

	Livello di apprendimento
<p>Contenuti trattati</p> <ul style="list-style-type: none"> Potenziamento qualità condizionali (velocità, forza, resistenza). Esercizi di sprint su distanze brevi e medie, in circuito, pliometria. Esercizi di potenziamento a carico naturale e con sovraccarichi (manubri, palle mediche, elastici). Corsa lunga e lenta, corsa frazionata, ripetute, variazioni di ritmo. Mobilità articolare. Esercizi dinamici di allungamento, stretching, stretching dinamico. Consolidamento qualità coordinative. Esercizi di coordinazione dinamica generale: controllo schemi motori, lateralità, coordinazione segmentaria, spazialità; specifica: occhio mano, occhio-piede con l'utilizzo della palla, lanci e ricezioni, tiri di precisione, esercitazione su gesti tecnici di Pallavolo e Pallamano sequenze motorie con utilizzo della funicella. Esercizi di equilibrio statico e dinamico, propriocettività. Combinazioni ritmate con e senza piccoli attrezzi. Giocchi sportivi di squadra. Pallavolo, Pallamano: regolamenti, fondamentali individuali, schemi di attacco e difesa, strategie, arbitraggio. Conoscenza e pratica delle attività sportive di fitness. Pilates, ginnastica posturale. Sport e Natura. Il corpo in movimento attraverso attività di trekking urbano e camminata metabolica in ambiente naturale, per lo sviluppo delle abilità motorie. Salute e Benessere. Cenni sull'apparato respiratorio e l'apparato cardiocircolatorio. La metodologia dell'allenamento. I pilastri della salute, l'attività fisica e l'importanza del movimento. Principali pericoli legati all'assunzione di sostanze nocive (fumo, alcool e droghe) e tutto ciò che crea dipendenza. la donna e lo sport (storie di emancipazione delle donne attraverso lo sport). 	<p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p> <p>DISCRETO</p> <p>BUONO</p> <p>DISCRETO</p>
Abilità acquisite	<ul style="list-style-type: none"> Sanno controllare azioni motorie in situazioni complesse.

	<ul style="list-style-type: none"> • Sanno utilizzare conoscenze pregresse in contesti inusuali (problem solving e transfert) • Sanno sperimentare situazioni motorie diversificate ed elaborate sia in forma individuale che di gruppo. • Sanno rispettare, prevedere e comprendere l'altro, nella ricerca della valorizzazione individuale. • Sanno assumere un atteggiamento positivo nella collaborazione e nell'accettazione dei ruoli. • Sanno lavorare e cooperare utilizzando attitudini individuali. • Sanno lavorare in gruppo confrontando le proprie opinioni. • Sanno scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita. • Sanno adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività. • Sanno esprimersi e orientarsi in attività in ambiente naturale.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • La metodologia prevalentemente usata durante le lezioni in presenza è stata di tipo globale, a carattere logico deduttivo, dove dal concetto generale si passa al particolare per scoperta diretta, attraverso un percorso esperenziale del tutto personale, nel rispetto dei principi della gradualità e della propedeuticità degli interventi. È stato utilizzato il metodo analitico di tipo induttivo, per l'affinamento di alcuni gesti tecnici degli sport presi in esame e per le attività motorie più complesse. Si è cercato di offrire un'ampia gamma di stimoli, puntando sia sulla ripetizione che sulla varietà delle proposte motorie. Nelle singole lezioni, sono sempre state proposte attività diverse per far comprendere la molteplicità degli aspetti inerenti le scienze motorie, rispetto alla specificità della preparazione sportiva.
Criteri e strumenti di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri: Relativamente ai percorsi tematici stabiliti sono state realizzate le seguenti modalità di verifica: verifica pratica: su un argomento specifico precostituito attraverso test pratici, per appurare il livello di coordinazione generale, il grado di correttezza esecutiva, la padronanza del gesto motorio automatico, il rispetto della consegna data, l'acquisizione, in sintesi, delle tecniche specifiche e delle tattiche di gioco; verifica scritta: serie di domande a risposta aperta, per verificare la padronanza terminologica e la conoscenza dei contenuti appresi; verifica di tipo comportamentale: controllo costante dell'interesse e partecipazione alle lezioni, del grado di impegno profuso e della capacità di rispondere positivamente alle consegne; osservazione del grado di socializzazione e di lealtà sportiva. • Strumenti: Per le lezioni pratiche sono stati utilizzati tutti gli strumenti messi a disposizione dalla scuola (piccoli attrezzi). Per le lezioni teoriche: e-mail istituzionale, registro elettronico (Argo), applicativi GOOGLE-SUITE (documenti, moduli, drive,

	presentazioni, file, ecc,).
Testi adottati	<ul style="list-style-type: none">• Testo usato “ Traning 4 life” di Paola Pajni e Massimo Lambertini-Principato scuola, fotocopie, slide, contenuti digitali, link (siti web, canali tematici, piattaforme di apprendimento), foto, video (youtube, contenuti digitali integrativi dei libri di testo, ecc.), file (file word, file PDF, file PPT ecc.).• Per la realizzazione pratica del programma si è potuto usufruire, dello spazio dedicato al Fermo Forum, del Parco e dell'area fitness del Ruzzodromo di Fermo per le attività in ambiente naturale e di un discreto numero di piccoli attrezzi.

5.12 Disciplina: religione cattolica

Ore di lezioni settimanali	1
Ore di lezione complessive	32
Ore effettivamente svolte,	25
Competenze acquisite	<p>*Comprendere dei nodi principali della questione mediorientale ed israelo-palestinese; comprensione della situazione geopolitica internazionale e degli estremismi in entrambi gli schieramenti, cause principali dello stallo nella soluzione del conflitto.</p> <p>* Capacità di cogliere la portata della <i>Rivoluzione Digitale</i> in atto (la cosiddetta “<i>Quarta Rivoluzione</i>”) a partire dagli sviluppi e potenzialità fino ai rischi e criticità che le moderne tecnologie robotiche e della comunicazione comportano. Comprensione delle posizioni etiche cattoliche in materia di intelligenza artificiale (<i>algoretica</i>).</p> <p>* Saper cogliere i temi della riflessione teologica sui temi dell’ambiente;</p> <p>* Comprendere dei momenti forti della vita della Chiesa con riferimento speciale a: tema della “speranza” nel Giubileo ordinario 2025; sintesi del Pontificato di papa Francesco; Conclave ed elezione del nuovo Papa Leone XIV.</p> <p>* Cogliere la portata del dialogo tra fedi e culture nel mondo contemporaneo soprattutto nel panorama del frastagliato mondo delle nuove spiritualità</p>
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> ● Vita della Chiesa: momenti forti del calendario liturgico; Indizione ed apertura del Giubileo ordinario 2025 in nome della “speranza”; Messaggio per la giornata mondiale della pace 2025; morte di Papa Francesco; Conclave ed elezione di Leone XIV. La Dottrina sociale della Chiesa da Leone XIII a Leone XIV. ● Il sacro contemporaneo tra fascino e paura: principali nuovi movimenti religiosi sorti dalle religioni mondiali e metodologie di studio. ● Medio Oriente in fiamme: stallo nella soluzione

	<p>del conflitto israelo-palestinese e guerra a Gaza; situazione dei cristiani in medioriente; Caduta del regime di Assad in Siria;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riflessioni sui temi concernenti la celebrazione: trentacinquesimo anniversario della caduta del Muro di Berlino; <i>Giornata della lotta contro la violenza sulle donne</i> (25 novembre: <i>donne e religioni</i>); <i>Giornata della memoria 2025</i> (Film “<i>La zona di interesse</i>”); <i>Giornata del ricordo 2025</i>; ● ANTHROPOCENE: l'era della sesta estinzione di massa; Chiesa e questione ambientale (Enciclica “<i>Laudato Sii</i>”); ● <i>La quarta Rivoluzione</i>: come <i>l'Infosfera</i> sta cambiando il mondo (L. Floridi); Regolamento europeo sull'Intelligenza artificiale; etica dell'intelligenza artificiale; Padre P. Benanti e l'algoretica;
Abilità acquisite	<p>L'alunno/a è capace di comprendere le dinamiche nella Chiesa contemporanea tra ansia di rinnovamento, fedeltà al patrimonio dottrinale e sfide dalla secolarizzazione;</p> <p>Sa cogliere le differenze tra religioni mondiali e nuovi movimenti religiosi;</p> <p>È capace di analizzare in modo critico e consapevole le problematiche relative alla Rivoluzione digitale in atto ed i rischi etici;</p> <p>Coglie la necessità di invertire il trend di sfruttamento delle risorse del pianeta e di inquinamento che stanno portando al tracollo l'ecosistema terrestre intravedendo i richiami al rispetto della casa comune che ne hanno fatto gli ultimi pontefici;</p> <p>È capace di riflettere su alcuni dei temi della dottrina sociale della Chiesa, qualipromozione di pace, giustizia, diritti;</p> <p>E' capace di cogliere la portata geopolitica della irrisolta questione israelo-palestinese e intravede i rischi di scomparsa del cristianesimo in Medio oriente.</p>
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Lezione frontale</i> ● <i>Discussione guidata</i> ● <i>Cooperative learning</i> ● <i>Peer tutoring</i> ● <i>Studio di casi</i>

Criteri e strumenti di valutazione	La valutazione degli obiettivi e delle competenze raggiunte tiene conto di: attenzione, partecipazione al dialogo educativo, capacità di analisi e sintesi e rielaborazione personale degli argomenti proposti.

6 Valutazione degli apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione del profitto

La valutazione ha sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, come strumento per attuare strategie sia di insegnamento che di apprendimento volte al raggiungimento del successo scolastico di ciascuno, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio descritto, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

Al Liceo scientifico con sperimentazione linguistica in ciascuna disciplina delle varie classi, in sede di scrutini, intermedi e finali, la valutazione dei risultati raggiunti viene formulata mediante un voto unico. Il voto è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie per le varie discipline, coerenti con le strategie metodologiche e didattiche adottate. I voti rappresentano degli aggettivi ordinali a ciascuno dei quali corrisponde un diverso livello di acquisizione dei contenuti e di sviluppo delle competenze specifiche della disciplina (diversi livelli di apprendimento). Non hanno pertanto un valore cardinale e non sono frutto di calcoli aritmetici. I criteri per l'attribuzione del voto di profitto in sede di valutazione intermedia e finale per le varie discipline sono allegati a questo documento.

6.2 Criteri di valutazione del comportamento

I Consigli di classe del Liceo scientifico, con sperimentazione linguistica basano l'assegnazione del voto di comportamento sui seguenti criteri relativi al **COMPORTAMENTO**, alla **FREQUENZA** e all'**IMPEGNO**. Per quanto riguarda il comportamento: lo studente deve conoscere le regole fondamentali del vivere sociale, il Regolamento di Istituto e attenersi ad essi:

Voto 10	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione consapevole e motivata al dialogo educativo, puntuale rispetto delle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti. • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e beni altrui. • Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi • Segue scrupolosamente le procedure relative ai progetti (comprese le attività di P.C.T.O.)
---------	---

Voto 9	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua, puntualità in classe, partecipazione diligente alle lezioni e alle attività curricolari proposte in orario curricolari, puntuale rispetto delle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti. • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, arredi scolastici e dei beni altrui. • Disponibilità a collaborare costruttivamente con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi • È affidabile nel seguire le procedure progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)
Voto 8	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza nel complesso regolare, rispetto sostanziale delle consegne, del regolamento di istituto. • Presenza di annotazioni scritte nel registro di classe. • Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui. • Nel complesso disponibilità a collaborare con insegnanti e compagni al raggiungimento degli obiettivi formativi • Segue le procedure progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)
Voto 7	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di note disciplinari scritte nel registro di classe. • Frequenza irregolare, scarsa puntualità in classe, numerose richieste di permessi di entrata o di uscita anche in concomitanza di verifiche scritte o orali, assenze ingiustificate ripetute, frequenti inadempienze anche se non gravi alle consegne, del regolamento di istituto e di tutti i regolamenti. • Episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola, nei confronti della struttura scolastica, degli arredi scolastici e dei beni altrui. • Impegno non costante nelle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)
Voto 6	<ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento fino a quindici giorni dalla comunità scolastica. • Ripetuta inosservanza delle consegne e del regolamento di istituto e degli altri regolamenti. • Comportamenti episodici che violino il rispetto e la dignità della persona (offese, verbali, sottrazione di beni altrui, utilizzo improprio e/o doloso di spazi, attrezzature, strumenti elettronici, informatici e cellulari). • Grave mancanza di rispetto delle strutture, degli arredi scolastici, sottrazione di beni altrui. • Atti di para-bullismo/cyber bullismo • Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.)

Voto 5	<ul style="list-style-type: none"> • Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica. • Violazioni gravi dei regolamenti che possono anche configurare ipotesi di reato, uso o spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi scolastici, minacce, ingiurie, violenza privata, reati di natura sessuale, atti che creino situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone (allagamenti, incendi, ecc..). • Violazione dei regolamenti scolastici concernenti audio e videoregistrazioni e qualsivoglia altra violazione della privacy. • Non partecipa alle attività progettuali (comprese le attività di P.C.T.O.) • Ogni altro atto penalmente perseguitabile e sanzionabile.
--------	--

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto della media dei voti di profitto e di comportamento, sulla base delle tabelle qui di seguito riportate:

Media dei voti	Fasce di credito per il III anno	Fasce di credito per il IV anno	Fasce di credito per il V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M <= 7	8-9	9-10	10-11
7 < M <= 8	9-10	10-11	11-12
8 < M <= 9	10-11	11-12	13-14
9 < M <= 10	11-12	12-13	14-15

Alle studentesse e agli studenti ammessi al quarto anno, al quinto anno e all'esame di Stato è attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione corrispondente alla rispettiva media di profitto in presenza dei seguenti indicatori:

- a. Ammissione alla classe successiva senza sospensione di giudizio;
- b. Almeno uno dei seguenti:
 - il voto di comportamento pari almeno a nove/dieci.
 - la partecipazione a attività certificate nel piano triennale dell'offerta formativa (come il PCTO). La partecipazione deve essere valutata con un giudizio di almeno "distinto" o "ottimo".

Oltre alle condizioni di cui sopra vengono considerati fattori utili per l'attribuzione del punteggio massimo la parte decimale della media ≥ 0.5 .

6.4 Simulazioni delle prove d'esame

Lingua e Cultura Inglese – 07/05/2025

Pag. 1/5



Sessione suppletiva 2023

Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

IL CANDIDATO DEVE SVOLGERE TUTTE LE ATTIVITÀ COMPRESE NELLA PROVA

PART 1: COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text

'Oh hello,' she said as she opened the hall door, the day I heard about Liam.
 'Hello. Darling.' She might say the same to the cat.
 'Come in. Come in,' as she stands in the doorway, and does not move to let me pass.
 Of course, she knows who I am, it is just my name that escapes her. Her eyes flick from side to side as she wipes one after another off her list.
 'Hello, Mammy,' I say, just to give her a hint. And I make my way past her into the hall.
 The house knows me. Always smaller than it should be; the walls run closer and more complicated than the ones you remember. The place is always too small.
 Behind me, my mother opens the sitting room door.
 'Will you have something? A cup of tea?'
 But I do not want to go into the sitting room. I am not a visitor. This is my house too. I was inside it, as it grew; as the dining room was knocked into the kitchen, as the kitchen swallowed the back garden. It is the place where my dreams still happen.
 Not that I would ever live here again. The place is all extension and no house. Even the cubby-hole beside the kitchen door has another door at the back of it, so you have to battle your way through coats and hoovers to get into the downstairs loo. You could not sell the place, I sometimes think, except as a site. Level it and start again.
 The kitchen still smells the same – it hits me in the base of the skull, very dim and disgusting, under the fresh, primrose yellow paint. Cupboards full of old sheets; something cooked and dusty about the lagging around the immersion heater; the chair my father used to sit in, the arms shiny and cold with the human waste of many years. It makes me gag a little, and then I cannot smell it any more. It just is. It is the smell of us.
 I walk to the far counter and pick up the kettle, but when I go to fill it, the cuff of my coat catches on the running tap and the sleeve fills with water. I shake out my hand, and then my arm, and when the kettle is filled and plugged in I take off my coat, pulling the wet sleeve inside out and slapping it in the air.
 My mother looks at this strange scene, as if it reminds her of something. Then she starts forward to where her tablets are pooled in a saucer, on the near counter. She takes them, one after the other, with a flaccid absent-mindedness of the tongue. She lifts her chin and swallows them dry while I rub my wet arm with my hand, and then run my damp hand through my hair. A last, green capsule enters her mouth and she goes still, working her throat. She looks out the window for a moment. Then she turns to me, remiss.
 'How are you. Darling?'
 'Veronica!' I feel like shouting it at her. 'You called me Veronica!'
 If only she would become visible, I think. Then I could catch her and impress upon her the truth of the situation, the gravity of what she has done. But she remains hazy, unhittable, too much loved.
 (564 words)

From *The Gathering*, 2007 - (Anne Enright, 1962)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Say whether each of the following statements is True (T) or False (F). Put a cross in the correct box in the table below and quote the first four words of the sentence where the piece of information is found

1. Veronica's mother has got a cat called Liam.
2. Mammy calls her daughter by her name.
3. The family is going to sell the site where the house is built.
4. Veronica's dad is sitting in the kitchen.
5. Mammy's gestures are mechanical and unaware.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

6. The house description is both subjective and objective. Justify this statement with relevant references to the text.
7. Consider Mammy and Veronica: outline these two characters and their relationship.
8. Analyse and discuss the atmosphere that is rendered and how it is achieved.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

QUESTION B

Read the following text

'Luddite' Teens Don't Want Your Likes

On a brisk recent Sunday, a band of teenagers met on the steps of Central Library on Grand Army Plaza in Brooklyn to start the weekly meeting of the Luddite Club, a high school group that promotes a lifestyle of self-liberation from social media and technology. As the dozen teens headed into Prospect Park, they hid away their iPhones — or, in the case of the most devout members, their flip phones, which some had decorated with stickers and nail polish.

5 [...]

After the club members gathered logs to form a circle, they sat and withdrew into a bubble of serenity.

10 Some drew in sketchbooks. Others painted with a watercolor kit. One of them closed their eyes to listen to the wind. Many read intently [...].

15 "Lots of us have read this book called 'Into the Wild,'" said Lola Shub, a senior at Essex Street Academy, referring to Jon Krakauer's 1996 nonfiction book about the nomad Chris McCandless, who died while trying to live off the land in the Alaskan wilderness. "We've all got this theory that we're not just meant to be confined to buildings and work. And that guy was experiencing life. Real life. Social media and phones are not real life."

15 [...]

Founded last year by another Murrow High School student, Logan Lane, the club is named after Ned Ludd, the folkloric 18th-century English textile worker who supposedly smashed up a mechanized loom, inspiring others to take up his name and riot against industrialization.

20 [...]

It all began during lockdown, she said, when her social media use took a troubling turn.

"I became completely consumed," she said. "I couldn't *not* post a good picture if I had one. And I had this online personality of, 'I don't care,' but I actually did. I was definitely still watching everything."

25 Eventually, too burned out to scroll past yet one more picture-perfect Instagram selfie, she deleted the app.

"But that wasn't enough," she said. "So I put my phone in a box."

30 For the first time, she experienced life in the city as a teenager without an iPhone. She borrowed novels from the library and read them alone in the park. She started admiring graffiti when she rode the subway, then fell in with some teens who taught her how to spray-paint in a freight train yard in Queens. And she began waking up without an alarm clock at 7 a.m., no longer falling asleep to the glow of her phone at midnight. [...].

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO
(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)
Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

35 At an all-ages punk show, she met a teen with a flip phone, and they bonded over their worldview. "She was just a freshman, and I couldn't believe how well read she was," Logan said. "We walked in the park with apple cider and doughnuts and shared our Luddite experiences. That was the first meeting of the Luddite Club.' [...]

40 Today, the club has about 25 members, and the Murrow branch convenes at the school each Tuesday. It welcomes students who have yet to give up their iPhones, offering them the challenge of ignoring their devices for the hourlong meeting [...]. At the Sunday Park gatherings, Luddites often set up hammocks to read in when the weather is nice.

(531 words)

<https://www.nytimes.com/2022/12/15/style/teens-social-media.html>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. The Luddite club is
 - a. a teenage reading club organised by Central Grand Library, Brooklyn
 - b. a teenage club whose members meet and spend their time away from smartphones and social media
 - c. a teenage club promoting reading and painting en plein air
 - d. a teenage band playing in a Brooklyn club
2. Chris McCandless inspires the Luddite club members
 - a. because club members love the Alaskan wilderness where he spent his life.
 - b. because he wished not to be restrained by city-life
 - c. because he was a nomad who spent his life fighting for the environment
 - d. because he is the writer of the nonfiction book 'Into the Wild'
3. During lockdown Logan Lane
 - a. deleted all her Instagram selfies
 - b. didn't bother about posting selfies at all
 - c. decided never to use social media again
 - d. was obsessed with social media and posting selfies
4. The girl Logan Lane met at an all-age punk show
 - a. established an immediate bond with her thanks to their common interest in flip-phones
 - b. shared her packed lunch with Logan at the park
 - c. astonished Logan because she was educated even though she was young
 - d. suggested Logan should read some books about the Luddites



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DIISTRUZIONE

Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

(Testo valevole per tutti gli indirizzi del settore LINGUISTICO)

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

5. All Luddite club members
- have renounced using their iPhones for good
 - give a hand in setting up hammocks in the park
 - are willing not to use their iPhones for an hour
 - meet at school once every fortnight

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words

- Where does the word 'Luddite' come from and why are these teens using it as a name for their club?
- How has Logan's life changed since she decided to put her phone away?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B

TASK A

Art, music and drama have been regarded as an essential part of all world cultures and as enriching human life. However, in contemporary society, people often tend to consider science, technology and business as more essential, indeed more important, than the Arts.

Discuss this statement in a 300-word essay expressing your point of view. Refer to your readings and personal experience.

TASK B

"You may not always have a comfortable life and you will not always be able to solve all of the world's problems at once but don't ever underestimate the importance you can have because history has shown us that courage can be contagious and hope can take on a life of its own."

Michelle Obama, 1964

Write a 300-word article for your school magazine commenting these words, expressing your ideas and feelings on this topic. Refer to your readings and personal experiences.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA - L1 - INGLESE:

Griglia di valutazione Seconda Prova scritta (L1)**a.s. 2024/25****Candidato** _____**Classe** _____**Comprensione del testo Peso 5**

Livello 1	Nulla	0,25	
Livello 2	Molto limitata	1	
Livello 3	Parziale	2	
Livello 4	Essenziale	3	
Livello 5	Complessivamente esauriente	4	
Livello 6	Completa	5	

Interpretazione del testo**Peso 5**

Livello 1	Nessuno quesito svolto	0,25	
Livello 2	Errata e inappropriata con diffuse lacune e inesattezze, senza rielaborazione	1	
Livello 3	Superficiale e inappropriata con lacune e/o con alcuni errori interpretativi e rari accenni di rielaborazione	2	
Livello 4	Complessivamente corretta ma non sempre argomentata e/o supportata da riferimenti testuali	3	
Livello 5	Generalmente corretta e abbastanza articolata con opportuni riferimenti testuali	4	
Livello 6	Completa, chiara e corretta, ben argomentata, sostenuta da riferimenti testuali con buona rielaborazione	5	

Produzione scritta – Aderenza alla traccia**Peso 5**

Livello 1	Contenuto nullo	0,25	
Livello 2	Traccia sviluppata in modo superficiale e/o non pertinente con argomentazioni appena accennate	1	
Livello 3	Traccia sviluppata con contenuti modesti e/o ripetitivi con argomentazioni semplicistiche e poco appropriate	2	
Livello 4	Traccia sviluppata in modo complessivamente pertinente con argomentazioni generalmente appropriate	3	
Livello 5	Traccia sviluppata con sostanziale pertinenza e con argomentazioni generalmente appropriate e ben articolate	4	
Livello 6	Traccia sviluppata in modo esauriente e pertinente con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate con spunti originali	5	

Produzione scritta – Organizzazione del testo e correttezza linguistica**Peso 5**

Livello 1	Organizzazione nulla	0,25	
Livello 2	Testo incoerente e non coeso, scarsa padronanza linguistica con uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico, che impediscono la ricezione del messaggio	1	
Livello 3	Testo non sempre coerente e scarsamente coeso, esposizione poco chiara con uso incerto delle strutture morfosintattiche e del lessico	2	
Livello 4	Testo complessivamente coerente e coeso, forma sostanzialmente corretta con uso generalmente appropriato delle strutture morfosintattiche e del lessico, pur con qualche errore	3	
Livello 5	Testo coerente e coeso con buona padronanza delle strutture morfosintattiche e buona ricchezza lessicale, anche se con qualche imprecisione	4	
Livello 6	Testo ben argomentato, organizzato con piena coerenza e coesione, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche e ricchezza lessicale	5	

TOTALE PUNTI _____ /20

ITALIANO – 08/05/2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO****Proposta A1: Gabriele d'Annunzio, Ferrara, Pisa, Ravenna***(Laudi, libro II: Elettra, sezione Le città del silenzio)*

*Nel fascicolo del 16 novembre 1899 della rivista romana "Nuova antologia" furono pubblicate tre liriche di Gabriele d'Annunzio (*Il silenzio di Ferrara*, *Il silenzio di Pisa*, *Il silenzio di Ravenna*), riunite poi sotto il titolo complessivo *Ferrara, Pisa, Ravenna* e accolte nel 1903 in *Elettra*, il secondo libro delle *Laudi*. Questo trittico dà inizio alla sezione del libro intitolata *Le città del silenzio*, che celebra antiche città d'arte italiane dal glorioso passato; esse si contrappongono alle «città terribili», le metropoli del moderno dinamismo industriale che nello stesso anno erano state cantate in *Maia*, primo libro delle *Laudi*. Del componimento proponiamo qui le strofe dedicate alla città estense, ispirate al ricordo di una visita a Ferrara compiuta da d'Annunzio nel novembre 1898.*

O deserta¹ bellezza di Ferrara,
 ti loderò come si loda il volto
 di colei che sul nostro cuor s'inclina²
 per aver pace di sue felicità lontane;
 e loderò la chiara
 sfera d'aere e d'acque³
 ove si chiude
 la tua melanconia divina
 musicalmente.

E loderò quella che più mi piacque
 delle tue donne morte⁴
 e il tenue riso ond'ella mi delude⁵ e
 l'alta⁶ imagine ond'io mi consolo
 nella mia mente.
 Loderò i tuoi chiostri⁷ ove tacque
 l'uman dolore avvolto nelle lane
 placide⁸ e cantò l'usignuolo
 ebro furente.⁹

Loderò le tue vie piane, grandi
 come fiumane¹⁰,
 che conducono all'infinito chi va solo
 col suo pensiero ardente¹¹,
 e quel lor silenzio ove stanno in ascolto
 tutte le porte
 se il fabro occulto batta su l'incude¹², e
 il sogno di voluttà che sta sepolto
 sotto le pietre nude con la tua sorte.
 [...]

G. d'Annunzio, *Versi d'amore e di gloria*, vol. II, a cura di A. Andreoli e N. Lorenzini, Mondadori, Milano 1984

1. deserta: abbandonata e solitaria.
2. di colei... s'inclina: la donna amata che abbandona il capo sul petto del poeta.
3. sfera... d'acque: il Po, che sembra chiudere la città in una sfera cristallina d'aria e d'acqua.
4. donne morte: d'Annunzio allude genericamente a celebri donne ferraresi del Rinascimento (Isabella d'Este, Eleonora d'Este, Marfisa d'Este, Laura Dianti).
5. mi delude: mi sfugge.
6. alta: sublime.
7. chiostri: i conventi della città.
8. avvolto nelle lane placide: quelle del saio dei monaci che vivono nella pace e nella tranquillità.

9. l'usignuolo ebreo furente: Torquato Tasso, il poeta fu ricoverato nel 1577 nel convento di San Francesco, prima di essere rinchiuso dal 1579 al 1586 nell'Ospedale di Sant'Anna come pazzo "furioso".
10. fiumane: larghi fiumi. D'Annunzio allude all'assetto urbanistico dato alla città dal duca Ercole I d'Este e dal suo architetto Biagio Rossetti con la cosiddetta addizione erculea (1492-1505).
11. conducono... ardente: le vie sembrano condurre verso l'infinito chi le percorre immerso in sogni ardenti.
12. il fabro... incude: il fabbro che, chiuso nella sua officina, batte il ferro sull'incudine, rimanendo invisibile (*occulto*) dalla strada.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Quale immagine della città di Ferrara viene presentata da d'Annunzio? A che cosa viene contrapposta? Individua e spiega le espressioni e i termini che rendono l'atmosfera della città.
2. Spiega il significato dell'espressione *[loderò] il sogno di voluttà che sta sepolto / sotto le pietre nude con la tua sorte* (vv. 26-27).
3. In tutte le strofe ricorre una medesima forma verbale: quale? Perché la collocazione di tale verbo può essere considerata l'elemento chiave per l'articolazione dei contenuti del testo?
4. Nella terza strofa compare un elemento dinamico che si contrappone all'immagine di Ferrara fino ad allora proposta: di cosa si tratta e in quale immagine si compendia?
5. Analizza il testo sotto il profilo della costruzione sintattica: prevale la paratassi o l'ipotassi? Come sono connesse le proposizioni? Quale rapporto individui tra la misura della strofa e il discorso sintattico? Ci sono inversioni sintattiche ed *enjambements*? Quali effetti hanno le scelte del poeta?

INTERPRETAZIONE

Elabora un'interpretazione complessiva del testo, riconoscendovi gli elementi propri della concezione estetizzante della vita, della sensibilità e dell'arte in d'Annunzio. Considera anche la seguente citazione tratta dal romanzo *Fuoco* (1900), riferita al Palazzo Ducale di Venezia: «tutti i sogni di dominazione, di voluttà e di gloria che Venezia aveva cullati e poi soffocati nelle sue braccia di marmo, tutti risuscitavano dalle fondamenta del palagio [...]».

Rifletti quindi sull'idea di decadenza nella letteratura tra fine Ottocento e inizio Novecento, sviluppando l'argomento con opportuni riferimenti ai testi di d'Annunzio studiati ed eventualmente a quelli di altri autori italiani e stranieri a te noti.

Proposta A2: Italo Svevo, *Il funerale mancato*

(*La coscienza di Zeno*, capitolo 7: *Storia di un'associazione commerciale*)

Zeno Cosini è entrato in società con il cognato Guido Speier, verso il quale nutre un'inconscia ostilità in quanto costui è un uomo di successo e sicuro di sé, che ha inoltre sposato Ada Malfenti, la donna cui il protagonista ambiva. Per colpa di speculazioni sbagliate, Guido perde il suo capitale e quello della propria famiglia. Nel tentativo di convincere la moglie a dargli un aiuto economico inscena un suicidio assumendo una forte dose di sonnifero: ha disposto le cose in modo che il medico giunga in tempo per salvarlo, ma per una serie di circostanze imprevedibili i soccorsi arrivano troppo tardi. All'inizio del passo qui riportato, Zeno fa visita alla

vedova, poi decide di giocare in Borsa per conto di Guido, per recuperare le sue perdite e salvare la famiglia dal fallimento, infine si reca al suo funerale.

Sul corridoio sentii venire da quella stanzuccia, ove ero stato ricevuto due volte da Ada, il suo pianto mite. Erano parole singole che non intendevo, ma pregne di affanno. La parola lui era ripetuta più volte ed io immaginai quello ch'essa diceva. Stava ricostruendo la sua relazione col povero morto. Non doveva somigliare affatto a quella ch'essa aveva avuta col vivo. Per me era evidente ch'essa col marito vivo aveva sbagliato. Egli moriva per un delitto commesso da tutti insieme perché egli aveva giocato alla Borsa col consenso di tutti loro. Quando s'era trattato di pagare allora l'avevano lasciato solo. E lui s'era affrettato di pagare. Unico dei congiunti io, che veramente non ci entravo, avevo sentito il dovere di soccorrerlo.

Nella stanza da letto matrimoniale il povero Guido giaceva abbandonato, coperto dal lenzuolo. La rigidezza già avanzata, esprimeva qui non una forza ma la grande stupefazione di essere morto senz'averlo voluto. Sulla sua faccia bruna e bella era impronto un rimprovero. Certamente non diretto a me.

Andai da Augusta¹ a sollecitarla di venire ad assistere la sorella. Io ero molto commosso ed Augusta pianse abbracciandomi:

— Tu sei stato un fratello per lui, — mormorò. — Solo adesso io sono d'accordo con te di sacrificare una parte del nostro patrimonio per purificare la sua memoria.

Mi preoccupai di rendere ogni onore al mio povero amico. Intanto affissi alla porta dell'ufficio un bollettino che ne annunciava la chiusura per la morte del proprietario. Composi io stesso l'avviso mortuario. Ma soltanto il giorno seguente, d'accordo con Ada, furono prese le disposizioni per il funerale. Seppi allora che Ada aveva deciso di seguire il feretro al cimitero. Voleva concedergli tutte le prove d'affetto che poteva. Poverina! Io sapevo quale dolore fosse quello del rimorso su una tomba. Ne avevo tanto sofferto anch'io alla morte di mio padre.

Passai il pomeriggio chiuso nell'ufficio in compagnia del Nilini². Si arrivò così a fare un piccolo bilancio della situazione di Guido. Spaventevole! Non solo era distrutto il capitale della ditta, ma Guido restava debitore di altrettanto, se avesse dovuto rispondere di tutto.

Io avrei avuto bisogno di lavorare, proprio lavorare a vantaggio del mio povero defunto amico, ma non sapevo far altro che sognare. La prima mia idea sarebbe stata di sacrificare tutta la mia vita in quell'ufficio e di lavorare a vantaggio di Ada e dei suoi figliuoli. Ma ero poi sicuro di saper far bene? [...] Finì che i sogni del Nilini s'associarono ai miei e vi si sovrapposero. Non era nel lento commercio che si avrebbe potuto trovare il riparo ad una catastrofe simile, ma alla Borsa stessa. E il Nilini mi raccontò di persona a lui amica che all'ultimo momento aveva saputo salvarsi raddoppiando la posta.

Parlammo insieme per molte ore, ma la proposta del Nilini di proseguire nel gioco iniziato da Guido, arrivò in ultimo, poco prima del mezzodì e fu subito accettata da me. L'accettai con una gioia tale come se così fossi riuscito di far rivivere il mio amico. Finì che io comperai a nome del povero Guido una quantità di altre azioni dal nome bizzarro: *Rio Tinto, South French* e così via.

Così s'iniziarono per me le cinquanta ore di massimo lavoro cui abbia atteso in tutta la mia vita. Dapprima e fino a sera restai a misurare a grandi passi su e giù l'ufficio in attesa di sentire se i miei ordini fossero stati eseguiti. Io temevo che alla Borsa si fosse risaputo del suicidio di Guido e che il suo nome non venisse più ritenuto buono per impegni ulteriori. Invece per varii giorni non si attribuì quella morte a suicidio.

Poi, quando il Nilini finalmente potè avvisarmi che tutti i miei ordini erano stati eseguiti, incominciò per me una vera agitazione, aumentata dal fatto che al momento di ricevere gli stabiliti³, fui informato che su tutti io perdevo già qualche frazione⁴ abbastanza importante. Ricordo quell'agitazione come un vero e proprio lavoro. Ho la curiosa sensazione nel mio ricordo che ininterrottamente, per cinquanta ore, io fossi rimasto assiso al tavolo da giuoco succhiellando le carte⁵. Io non conosco nessuno che per tante ore abbia saputo resistere ad una fatica simile. Ogni movimento di prezzo fu da me registrato, sorvegliato, eppoi (perché non dirlo?) ora spinto innanzi ed ora trattenuto, come a me, ossia al mio povero amico, conveniva. Persino le mie notti furono insonni.

Temendo che qualcuno della famiglia avesse potuto intervenire ad impedirmi l'opera di salvataggio cui m'ero accinto, non parlai a nessuno della liquidazione di metà del mese⁶ quando giunse. Pagai tutto io,

perché nessun altro si ricordò di quegli impegni, visto che tutti erano intorno al cadavere che attendeva la tumulazione. Del resto, in quella liquidazione era da pagare meno di quanto fosse stato stabilito a suo tempo, perché la fortuna m'aveva subito assecondato. Era tale il mio dolore per la morte di Guido, che mi pareva di attenuarlo compromettendomi in tutti i modi tanto con la mia firma che con l'esposizione del mio danaro. Fin qui m'accompagnava il sogno di bontà che avevo fatto lungo tempo prima accanto a lui. Soffersi tanto di quell'agitazione, che non giuocai mai più in Borsa per conto mio. Ma a forza di «succhiellare» (questa era la mia occupazione precipua) finii col non intervenire al funerale di Guido. La cosa avvenne così. Proprio quel giorno i valori in cui eravamo impegnati fecero un balzo in alto. Il Nilini ed io passammo il nostro tempo a fare il calcolo di quanto avessimo recuperato della perdita. Il patrimonio del vecchio Speier figurava ora solamente dimezzato!⁷ [...]

Partimmo dall'ufficio alle tre e corremmo perché allora ricordammo che il funerale doveva aver luogo alle due e tre quarti.

All'altezza dei volti di Chiozza⁸, vidi in lontananza il convoglio⁹ e mi parve persino di riconoscere la carrozza di un amico mandata al funerale per Ada. Saltai col Nilini in una vettura di piazza, dando ordine al cocchiere di seguire il funerale. E in quella vettura il Nilini ed io continuammo a succhiellare. Eravamo tanto lontani dal pensiero al povero defunto che ci lagnavamo dell'andatura lenta della vettura. Chissà quello che intanto avveniva alla Borsa non sorvegliata da noi? Il Nilini, a un dato momento, mi guardò proprio con gli occhi e mi domandò perché non facessi alla Borsa qualche cosa per conto mio.

– Per il momento – dissi io, e non so perché arrossissi, – io non lavoro che per conto del mio povero amico.

Quindi, dopo una lieve esitazione, aggiunsi: – Poi penserò a me stesso. – Volevo lasciargli la speranza di poter indurmi al giuoco sempre nello sforzo di conservarmelo interamente amico. Ma fra me e me formulai proprio le parole che non osavo dirgli: «Non mi metterò mai in mano tua!». Egli si mise a predicare.

– Chissà se si può cogliere un'altra simile occasione! – Dimenticava d'avermi insegnato che alla Borsa v'era l'occasione ad ogni ora.

Quando si arrivò al posto dove di solito le vetture si fermano, il Nilini sporse la testa dalla finestra e diede un grido di sorpresa. La vettura continuava a procedere dietro al funerale che s'avviava al cimitero greco.

– Il signor Guido era greco?¹⁰ – domandò sorpreso.

Infatti il funerale passava oltre al cimitero cattolico e s'avviava a qualche altro cimitero, giudaico, greco, protestante o serbo¹¹.

– Può essere che sia stato protestante! – dissi io dapprima, ma subito mi ricordai d'aver assistito al suo matrimonio nella chiesa cattolica.

– Dev'essere un errore! – esclamai pensando dapprima che volessero seppellirlo fuori di posto.

Il Nilini improvvisamente scoppì a ridere di un riso irrefrenabile che lo gettò privo di forze in fondo alla vettura con la sua boccaccia spalancata nella piccola faccia.

– Ci siamo sbagliati! – esclamò. Quando arrivò a frenare lo scoppio della sua ilarità, mi colmò di rimproveri. Io avrei dovuto vedere dove si andava perché io avrei dovuto sapere l'ora e le persone ecc. Era il funerale di un altro!

Irritato, io non avevo riso con lui ed ora m'era difficile di sopportare i suoi rimproveri. Perché non aveva guardato meglio anche lui? Frenai il mio malumore solo perché mi premeva più la Borsa, che il funerale. Scendemmo dalla vettura per orizzontarci meglio e ci avviammo verso l'entrata del cimitero cattolico¹². La vettura ci seguì. M'accorsi che i superstiti dell'altro defunto ci guardavano sorpresi non sapendo spiegarsi perché dopo di aver onorato fino a quell'estremo limite quel poverino lo abbandonassimo sul più bello.

Il Nilini spazientito mi precedeva. Domandò al portiere dopo una breve esitazione:

– Il funerale del signor Guido Speier è già arrivato?

Il portiere non sembrò sorpreso della domanda che a me parve comica. Rispose che non lo sapeva. Sapeva solo dire che nel recinto erano entrati nell'ultima mezz'ora due funerali.

Perplessi ci consultammo. Evidentemente non si poteva sapere se il funerale si trovasse già dentro o fuori. Allora decisi per mio conto. A me non era permesso d'intervenire alla funzione forse già

cominciata e turbarla. Dunque non sarei entrato in cimitero. Ma d'altronde non potevo rischiare d'imbattermi nel funerale, ritornando. Rinunziavo perciò ad assistere all'interramento e sarei ritornato in città facendo un lungo giro oltre Servola¹³. Lasciai la vettura al Nilini che non voleva rinunziare di far atto di presenza per riguardo ad Ada ch'egli conosceva.

Con passo rapido, per sfuggire a qualunque incontro, salii la strada di campagna che conduceva al villaggio. Oramai non mi dispiaceva affatto di essermi sbagliato di funerale e di non aver reso gli ultimi onori al povero Guido. Non potevo indugiarmi in quelle pratiche religiose. Altro dovere m'incombeva: dovevo salvare l'onore del mio amico e difenderne il patrimonio a vantaggio della vedova e dei figli. Quando avrei informata Ada ch'ero riuscito di recuperare tre quarti della perdita (e riandavo con la mente su tutto il conto fatto tante volte: Guido aveva perduto il doppio del patrimonio del padre e, dopo il mio intervento, la perdita si riduceva a metà di quel patrimonio. Era perciò esatto. Io avevo recuperata proprio tre quarti della perdita), essa certamente m'avrebbe perdonato di non essere intervenuto al suo funerale.

Quel giorno il tempo s'era rimesso al bello. Brillava un magnifico sole primaverile e, sulla campagna ancora bagnata, l'aria era nitida e sana. I miei polmoni, nel movimento che non m'ero concesso da varii giorni, si dilatavano. Ero tutto salute e forza. La salute non risalta che da un paragone. Mi paragonavo al povero Guido e salivo, salivo in alto con la mia vittoria nella stessa lotta nella quale egli era soggiaciuto. Tutto era salute e forza intorno a me. Anche la campagna dall'erba giovine. L'estesa e abbondante bagnatura, la catastrofe dell'altro giorno¹⁴ dava ora soli benefici effetti ed il sole luminoso era il tepore desiderato dalla terra ancora ghiacciata. Era certo che quanto più ci si sarebbe allontanati dalla catastrofe, tanto più discaro¹⁵ sarebbe stato quel cielo azzurro se non avesse saputo oscurarsi a tempo. Ma questa era la previsione dell'esperienza ed io non la ricordai; m'afferra solo ora che scrivo. In quel momento c'era nel mio animo solo un inno alla salute mia e di tutta la natura; salute perenne. Il mio passo si fece più rapido. Mi beavo di sentirlo tanto leggero. Scendendo dalla collina di Servola s'affrettò fin qui quasi alla corsa. Giunto al passeggi di Sant'Andrea¹⁶, sul piano, si rallentò di nuovo, ma avevo sempre il senso di una grande facilità. L'aria mi portava.

Avevo perfettamente dimenticato che venivo dal funerale del mio più intimo amico. Avevo il passo e il respiro del vittorioso. Però la mia gioia per la vittoria era un omaggio al mio povero amico nel cui interesse era sceso in lizza.

Andai all'ufficio a vedere i corsi di chiusa¹⁷. Erano un po' più deboli, ma non fu questo che mi tolse la fiducia. Sarei tornato a «succhiellare» e non dubitavo che sarei arrivato allo scopo.

Dovetti finalmente recarmi alla casa di Ada. Venne ad aprirmi Augusta. Mi domandò subito:

– Come hai fatto a mancare al funerale, tu, l'unico uomo nella nostra famiglia?

Deposi l'ombrellino e il cappello, e un po' perplesso le dissi che avrei voluto parlare subito anche con Ada per non dover ripetermi. Intanto potevo assicurarla che avevo avute le mie buone ragioni per mancare dal funerale. Non ne ero più tanto sicuro e improvvisamente il mio fianco s'era fatto dolente¹⁸ forse per la stanchezza. Doveva essere quell'osservazione di Augusta, che mi faceva dubitare della possibilità di far scusare la mia assenza che doveva aver causato uno scandalo; vedeva dinanzi a me tutti i partecipi alla mesta funzione che si distraevano dal loro dolore per domandarsi dove io potessi essere.

Ada non venne. Poi seppi che non era stata neppure avvisata ch'io l'attendessi. Fui ricevuto dalla signora Malfenti che incominciò a parlarmi con un cipiglio severo quale non le avevo mai visto. Cominciai a scusarmi, ma ero ben lontano dalla sicurezza con cui ero volato dal cimitero in città. Balbettavo. Le raccontai anche qualche cosa di meno vero in appendice della verità, ch'era la mia coraggiosa iniziativa alla Borsa a favore di Guido, e cioè che poco prima dell'ora del funerale avevo dovuto spedire un dispaccio a Parigi per dare un ordine e che non m'ero sentito di allontanarmi dall'ufficio prima di aver ricevuta la risposta. Era vero che il Nilini ed io avevamo dovuto telegrafare a Parigi, ma due giorni prima, e due giorni prima avevamo ricevuta anche la risposta. Insomma comprendevo che la verità non bastava a scusarmi fors'anche perché non potevo dirla tutta e raccontare dell'operazione tanto importante cui io da giorni attendevo cioè a regolare col mio desiderio i cambii mondiali¹⁹. Ma la signora Malfenti mi scusò quando sentì la cifra cui ora ammontava la perdita di Guido. Mi ringraziò con le lacrime agli occhi. Ero di nuovo non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore.

1. Augusta: la moglie di Zeno, sorella di Ada.

2. Nilini: un agente di Borsa, vecchio compagno di scuola di

Zeno, che collaborava con Guido Speier (Zeno lo considerava un uomo infido).

3. gli stabiliti: i contratti di compravendita dei titoli in Borsa.
4. frazione: percentuale.
5. succhiellando le carte: il verbo succhiellare indica il gesto con cui un giocatore di poker scopre lentamente, a una a una, le sue carte; qui indica l'ansia con cui Zeno controlla l'andamento della Borsa e le quotazioni dei suoi titoli che ha comprato allo scoperto, cioè senza avere il denaro per farlo.
6. liquidazione... del mese: la scadenza in cui chi ha acquistato azioni allo scoperto è tenuto a saldare il pagamento.
7. Il patrimonio... dimezzato!: Guido aveva investito il patrimonio di suo padre, e ora Zeno recupera in gran parte la somma persa.
8. volti di Chiozza: un portico nel centro di Trieste.
9. convoglio: il corteo funebre.
10. era greco?: era di confessione ortodossa?
11. qualche altro cimitero... serbo: a Trieste, città multietnica,

esistevano cimiteri diversi per nazionalità e confessione religiosa.

12. cimitero cattolico: il cimitero sulla collina di Sant'Anna.
13. Servola: un quartiere meridionale di Trieste.
14. la catastrofe dell'altro giorno: il giorno del suicidio di Guido un nubifragio aveva rallentato i soccorsi medici.
15. discaro: meno gradito.
16. Scendendo... Sant'Andrea: nel suo lunghissimo giro, Zeno è sceso dalla collina di Sant'Anna fino a Servola, per poi risalire in direzione nord per tornare in città.
17. corsi di chiusa: la quotazione di chiusura in Borsa dei titoli.
18. il mio fianco... dolente: quando è a disagio Zeno soffre di un disturbo psicosomatico; durante la passeggiata, invece, aveva provato un grande benessere.
19. regolare... cambii mondiali: fare in modo che la Borsa mondiale si muova secondo i miei desideri personali (è un'affermazione autoironica).

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quali ragioni adduce Zeno, giunto in ritardo, per non entrare nel cimitero?
3. Nella parte conclusiva del testo assumono un ruolo rilevante la passeggiata di Zeno e la rappresentazione della natura. Illustra i tratti del paesaggio e interpreta il valore simbolico del passo in relazione alla vicenda umana e psicologica di Zeno.
4. Analizza le bugie e gli autoinganni di Zeno nel suo racconto, indicando le spie lessicali che svelano i suoi reali sentimenti nei confronti del cognato. Spiega, poi, in questo contesto lo scambio di funerale.
5. Alla fine dell'episodio, Zeno si convince di essere tornato a essere *non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore*. Ripercorrendo il testo, metti in relazione gli atti compiuti da Zeno con il risultato che egli alla fine ottiene e spiegali sotto questa luce.

INTERPRETAZIONE

Elabora un'interpretazione complessiva dell'episodio e, a partire dalla tua analisi e con gli opportuni riferimenti ai passi della *Coscienza di Zeno* che conosci, illustra la novità del romanzo di Svevo sotto il profilo della figura del narratore, della struttura e della lingua, spiegando inoltre il ruolo della psicoanalisi.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1: Ambito storico-letterario

Angelo d'Orsi, *La Storia di fronte ai fatti*

Nel passo proposto, tratto da un manuale destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfondibile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine

dello storico.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivistica¹ essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteri, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza² che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza³. Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo⁴ francese Lucien Lévy-Bruhl⁵. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realità dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002

1. tradizione positivistica: il Positivismo fu un movimento culturale diffuso nel corso dell'Ottocento che manifestò grande fiducia nei confronti delle capacità della scienza nei diversi campi del sapere. Per quanto riguarda le discipline umanistiche (storia, filosofia, letteratura) gli studiosi del Positivismo elaborarono un metodo rigoroso, con l'intento di giungere a risultati oggettivi simili a quelli delle scienze naturali.
2. fenomeni di credenza: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.
3. latenza: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.
4. etnologo: chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.
5. Lévy-Bruhl: studioso francese (Parigi, 1857-1939).

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di *non fatti* facendo l'esempio della *falsificazione documentale*?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come per esempio: *Sorge allora la domanda*, primo paragrafo). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

PRODUZIONE

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la *Shoah*, la

Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Proposta B2: Ambito letterario

Luciano Anceschi, La poesia crepuscolare

Apriamo il libro del Corazzini¹, leggiamo la *Desolazione del povero poeta sentimentale*²:

I. Perché tu mi dici: poeta? / Io non sono un poeta. / Io non sono che *un piccolo fanciullo che piange*. / Vedi: non ho che le lagrime da offrire al Silenzio. / Perché tu mi dici: poeta? // [...] VIII. Oh, io sono, veramente malato! / E muoio, un poco, ogni giorno. / Vedi: come le cose. / Non sono, dunque, un poeta: / io so che per esser detto: poeta, conviene / viver ben altra vita! / Io non so, Dio mio, che morire. / Amen.

È una variante introversa e angosciosa della poetica del fanciullino, ma sciolta da ogni ambizione di rivelazione, di conoscenza, di simbologia universale: la poesia è la voce di un piccolo fanciullo che ama la *vita semplice delle cose*, o, come il poeta dirà in *Soliloquio delle cose*³, delle *povere piccole cose*, significate dalle *tristezze comuni* e dalle *stanchezze malate* fino ad una sorta di estenuazione, di pianto, come di compiaciuta volontà di morte. [...]

Sergio Corazzini [è] il giovane poeta che, in quegli anni, per la sua vita e per la sua poesia, apparve un poco come l'emblema, il testimonio della situazione, una personificazione di tante ragioni ed esigenze, di una poetica. [...] C'è un tono Corazzini, [...] un tono che si può ritrovare anche in altri poeti che gli furono vicini o contemporanei; ed è il sentimento di una parola che, dopo tanti turgori, vuol essere tanto più viva e diretta quanto più sommessa ed interiore in una sorta di diario continuo di malato, di morituro (la poetica del «sentirsi morire») tra strazio e compiacimento [...]. Al sentimento malinconico di una stanca, esausta sensualità si sostituisce il sentimento malinconico di una stanchezza, di un esaurimento sentimentale [...].

Già in *Fraternità* [1905] [...] Moretti⁴ vien preparando le forme nuove del suo stile: quel tono della sua poesia che si disse prosastico [...]. In ogni modo, spesso Moretti, con singolare vivezza qua e là, porta la poetica crepuscolare ad una sorta di nitida e povera esemplarità, ad una oggettività senza gesti, «modesta», volutamente:

Allineati dietro quel cristallo, / dicono i libri miei titoli e prezzi: / dove sei tu, mio buon libretto giallo, / unico libro ch'ora io cerchi e apprezzi? // [...] Tutte conosci le città de' miei / sogni e i paesi che non vedrò mai, / tutte le strade ch'io saper vorrei / come per insegnarmele tu sai. (*Orario ferroviario*)⁵.

In *Tempo felice*, ma soprattutto in *Via Laura*⁶, Moretti ricorda gli anni giovanili, quel momento in cui, mancati Carducci e Pascoli, i poeti della sua generazione, poco disposti a seguire D'Annunzio, volsero le spalle a chi li aveva nutriti di «cibi divini». Il «giardino della poesia» si aperse «ai nuovi poeti e poetini» [...]. Gozzano dà alla materia nuova il sigillo di una lingua elaborata e resistente, un più profondo e sapiente movimento intellettuale della parola e aspira come ad una singolare «maturità»:

Immettendo una forte dose di autoironia nella materia del *Poema Paradisiaco* Gozzano seppe limitare al minimo le sue innovazioni. Si fermò perché un'altra soluzione era immatura, almeno per lui. E fondò la sua poesia sullo choc che nasce fra una materia psicologicamente povera, frusta, apparentemente adatta ai soli toni minori, e una sostanza verbale ricca, gioiosa, estremamente compiaciuta di sé⁷.

Gargiulo⁸ aveva parlato di una «facoltà di canto» che si attua attraverso la «lieve ironizzazione della stessa pienezza e dolcezza dei suoni»; e non converrà qui ricordare – anche in questo senso – la sapienza delle citazioni dai maggiori, l'arte delle integrazioni, la capacità di appropriarsi l'altrui per via di tono e di pronuncia? Certo, in Gozzano, la poetica degli oggetti [...] si fa poetica delle buone cose di

pessimo gusto, per esprimere un tempo colto e arido, analitico, chiaroveggente, ironico, senza miti, neanche quello della scienza:

[...] Ma che bisogno / c'è mai che il mondo esista? (*Nemesi*, in *La via del rifugio*)⁹

[...] La Patria? Dio? l'Umanità? Parole / che i retori t'han fatto nauseose!... (*Pioggia d'agosto*, in *I colloqui*)¹⁰

[...] [I giovani poeti del primo Novecento, tra i quali Corazzini, Moretti e Gozzano] in una loro figura non di «scuola», né di «gruppo», ma di intenzioni concordi e liberamente unite e convergenti, senza clamori, col solo gesto discreto dei loro estenuati sospiri, dei loro educati e ironici giochi, del loro gusto per i toni e gli oggetti dimessi e minori, per il loro lirismo fatto tutto interiore, hanno allontanato il *fatras*¹¹ del museo letterario italiano dell'ultimo Ottocento, e con esso ogni modo di epifania di paganesimo e di storia, ogni ellenismo accademico¹², ogni galateo del «vivere inimitabile», tutta la eroica fenomenologia degli istinti e, infine, la preziosa gioielleria dei sensi e della letteratura «illustre».

[...]

I crepuscolari hanno avuto il sentimento consapevole [...] della necessità di una adeguazione contemporanea della parola, d'un tono tra ironico e sentimentale di uomini senza miti, di un tempo intermedio stanco e disilluso. [...]

I nostri poeti leggevano poeti francesi e fiamminghi: Jammes, Laforgue, Maeterlinck, Rodenbach, Samain... e quanti altri. [...] A diffondere questi stranieri furono Govoni¹³ (che ha avuto molta influenza nell'ambiente crepuscolare) e poi Corazzini, e va detto che essi ebbero una funzione assai precisa: sollecitarono un mutamento già in atto, contribuirono [...] a determinare una situazione di cultura poetica nuova, e a trasformare il senso della parola. Essi offriranno anche taluni oggetti-simbolo a una poesia che ebbe in comune immagini e amicizie. Si determinò così un mondo di organetti di Barberia¹⁴, di chiesette, di beghine¹⁵, di cimiteri di campagna, di certose¹⁶. E là dove aveva campeggiato il Superuomo, nacque un paese di dolore, indifferenza, di volontà di morte, di ironia, di divertimenti assurdi...

Per solito, la parola crepuscolare sembra mancare di densità, di spessore, di resistenza, ha una immediatezza non sempre risolta, e crede di poter correggere i limiti della scarsa cultura con la intensa modulazione interiore; tuttavia essa è la più adatta, la più flessibile ad esprimere la realtà di un mondo non significato, uno stato dell'umanità che si afferma e si istituisce pericolosamente sull'ironia. Infine il gesto dei crepuscolari, così discreto, è stato assai più efficacemente liberatorio di tante astratte proclamazioni clamorose. Essi hanno, di fatto, due volti: da un lato concludono un'epoca esaurendone la crisi, dall'altro aprono l'epoca nuova coltivandone i primi germi. La loro malattia, la loro «indifferenza» fu, come accade, anche la loro forza, la loro vitalità nel tempo seguente della cultura poetica; noi li ritroviamo poi, ovunque, sotto mille aspetti, in mille guise, fecondissimo tramite di poetica contemporanea.

La poetica crepuscolare segna un momento importante dello sviluppo della poetica del Novecento. Ne fu l'inizio. Ne propose certe istituzioni. Ne suggerì certa tematica. Senza di essa, tutto un aspetto fondamentale della civiltà poetica del Novecento si fa incomprensibile e irrelato. [...] Come tutti gli inizi, la poetica crepuscolare porta ambiguumamente in sé il recente passato; Gozzano purificò e portò a misura controllata e coerente certa pesante indisciplinata e inquieta tematica della «fine del secolo», e perfino della Scapigliatura. Ma è anche certo che essa sia nella formulazione corazziniana della poesia come «desolazione» e «non saper che morire», sia nella trasposizione oggettiva di uno stato critico dell'umanità nelle «buone cose di pessimo gusto» di Gozzano, o negli oggetti simbolici di Moretti [...] indicò una tematica e propose certe istituzioni propriamente novecentesche. Il secolo si apriva con toni di disperazione esistenziale, qualche volta estremamente resoluti¹⁷, e va detto che, con questa decisione e risolutezza della poesia, furono respinti tutti gli allettamenti di una *ars*¹⁸ disponibile a qualsiasi contenuto, l'illusione del poeta-vate, la volontà di un magistero puramente letterario.

La tematica si espresse solo come rilievo della condizione critica dell'uomo contemporaneo. Proprio con Gozzano e Moretti si iniziò quella trasposizione oggettiva ed emblematica di una situazione dell'uomo vivente che se con loro non uscì forse dal riconoscimento di un disagio psicologico, più tardi doveva farsi segno sempre più profondo di una consapevolezza metafisica.

Luciano Anceschi, *Il Novecento e la poetica della lirica*, in *Le poetiche del Novecento in Italia: studio di fenomenologia e storia della poetica*,
a cura di Lucio Vetri, Marsilio, Venezia 1990

1. Corazzini: Sergio Corazzini (1886-1907), esponente della poesia crepuscolare, morto giovanissimo di tubercolosi.
2. *Desolazione... sentimentale*: titolo di una lirica pubblicata nel *Piccolo libro inutile* (1906).
3. *Soliloquio delle cose*: poemetto in prosa, pubblicato sulla rivista «Cronache latine» il 15 dicembre 1905.
4. Moretti: Marino Moretti (188 -1979), altro esponente della poesia crepuscolare.
5. *Orario ferroviario*: lirica contenuta in *Poesie scritte col lapis* (1910).
6. *Tempo felice... Via Laura*: *Il tempo felice: ricordi d'infanzia e d'altre stagioni* (1929) e *Via Laura. Il libro dei sorprendenti vent'anni* (1931): due libri di memorie di Moretti.
7. Immettendo... di sé: il giudizio è di Eugenio Montale (*Gozzano, dopo trent'anni*, «Lo Smeraldo», V/5, 30 settembre 1951).
8. Gargiulo: Alfredo Gargiulo (1877-1949) critico letterario.
9. *La via del rifugio*: primo libro di versi di Gozzano (1907).
10. *I colloqui*: raccolta di versi di Gozzano (1911).
11. *fatras*: parola francese, che significa "ammasso confuso di cose diverse".
12. epifania ... accademico: riprese di miti pagani, celebrazioni della storia patria, evocazioni classicistiche della grecità.
13. Govoni: il poeta Corrado Govoni (1884-1965).
14. *organetti di Barberia*: strumento popolare usato da suonatori ambulanti.
15. beghine: donne devote fiamminghe, spesso rappresentate nella poesia francese e belga a cui si ispirarono i crepuscolari.
16. certose: monasteri.
17. resoluti: forti e decisi.
18. *ars*: "arte", nel senso di perizia formale.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi con parole tue il giudizio di Anceschi sulla poesia di Corazzini.
2. A quale illustre figura della poesia italiana si riferisce l'autore quando cita il *fanciullino*? Quale differenza individua tra la concezione di questo autore e quella di Corazzini?
3. Riassumi con parole tue il giudizio su Guido Gozzano. Nella tua esposizione spiega anche che cosa intende Luciano Anceschi quando parla, a proposito di Gozzano, della *sapienza delle citazioni dai maggiori*.
4. Spiega che cosa intende l'autore quando parla di *galateo del «vivere inimitabile»* .
5. Sintetizza con parole tue la tesi dell'autore e indica con chiarezza quali argomenti egli adduce per sostenerla.

PRODUZIONE

A partire dall'analisi di Luciano Anceschi, e riferendoti alle tue conoscenze e letture, argomenta sul significato storico dell'esperienza crepuscolare e sui suoi protagonisti. Approfondisci l'analisi delle sue innovazioni a livello di concezione della poesia, di temi espressivi e di linguaggio rispetto a Pascoli e a d'Annunzio, e confronta il crepuscolarismo con le altre correnti letterarie del primo Novecento che hai studiato.

Proposta B3:

Testo tratto da: Nicoletta Polla-Mattiot, Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio. Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela

rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi. Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvolta strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. Si parla «a turno», si tace «a turno».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché «la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro»? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.

PRODUZIONE

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1: Ambito scientifico

«Il progresso della scienza è la base del progresso dell'umanità, sicché lo sviluppo delle conoscenze scientifiche (pure e applicate) costituisce l'unica efficace molla dello sviluppo della civiltà».

Ludovico Geymonat, *Il sorgere del positivismo in Francia: Auguste Comte, in Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico, IV, L'Ottocento (1)*, Garzanti, Milano 1971

Con queste parole il filosofo Ludovico Geymonat (1908-1911) sintetizza il pensiero di Auguste Comte (1798-1857), padre del Positivismo ottocentesco. Alla luce delle tue conoscenze storiche sul secondo Ottocento, sul Novecento e sul mondo contemporaneo, prendi una motivata posizione sull'idea, qui espressa, dello stretto rapporto tra progresso tecnico-scientifico e progresso umano e sociale.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Proposta C2: Ambito tecnologico

ARGOMENTO *Nuovi mezzi di comunicazione di massa*

«I nuovi strumenti di comunicazione non sono revocabili. Sta succedendo qualcosa di forse un po' simile a quando l'alfabeto ha sostituito la memoria e la comunicazione orali: dapprima indubbiamente una grande perdita di capacità, maturate in migliaia di anni, poi un recupero su nuova scala (qualcosa si è perso definitivamente, altro si è guadagnato). L'augurio è che il nuovo mezzo comunicativo e la sua materialità possano verificare non solo un semplice abbassamento del livello espressivo e di pensiero, ma una ricerca di possibilità espressive e ragionative nuove e forse più collettive che non solo individuali».

G. Catozzella, *Senza parole*, in "L'Espresso", 21 ottobre 2018

In un articolo di giornale, da cui è tratta la citazione proposta, lo scrittore Giuseppe Catozzella (1976) ha ripreso una riflessione del filosofo Carlo Sini (1933) riguardo ai nuovi mezzi di comunicazione e ai cambiamenti (non solo del linguaggio) che essi stanno determinando.

A partire dalla citazione proposta e sulla base della tua esperienza personale, scrivi un testo espositivo-argomentativo in cui esprimi la tua opinione a proposito della presenza capillare dei nuovi mezzi di comunicazione nella vita di giovani e adulti, indicando gli aspetti positivi e negativi di questi mezzi e portando degli esempi delle nuove *possibilità espressive e ragionative*, collettive e individuali, che essi offrono.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia A: Analisi del testo letterario

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati
			Prova	Massimo	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10	25
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale è coerente?	Insufficiente	11-14	
		• Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi?	Sufficiente	15-16	
		• C'è un uso di appropriati connettori testuali?	Discreto	17-19	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• C'è coerenza nell'uso di tempi verbali?	Buono/ottimo	≥ 20	25
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≤ 10	
		• Ortografia e morfologia sono corrette?	Insufficiente	11-14	
		• La sintassi è corretta?	Sufficiente	15-16	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• La punteggiatura è corretta ed efficace?	Discreto	17-19	10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	Buono/ottimo	≥ 20	
		• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Grav. insuff.	≤ 4	
			Insufficiente	5	
Punti generali					60

Indicatori specifici per la tipologia A					
Indicatori		Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati
			Prova	Massimo	
4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Il candidato rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)?	Grav. insuff.	1	5
			Insufficiente	2	
			Sufficiente	3	
			Discreto	4	
			Buono/ottimo	5	
5	• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi?	Grav. insuff.	≤ 4	10
		• Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?	Insufficiente	5	
			Sufficiente	6	
			Discreto	7	
			Buono/ottimo	≥ 8	
6	• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo?	Grav. insuff.	≤ 4	10
		• Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo?	Insufficiente	5	
			Sufficiente	6	
			Discreto	7	
			Buono/ottimo	≥ 8	
7	• Interpretazione corretta e articolata del testo	• Il candidato produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali?	Grav. insuff.	≤ 6	15
		• Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati?	Insufficiente	7-8	
		• Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	Sufficiente	9	
			Discreto	10-11	
			Buono/ottimo	≥ 12	
Punti specifici					40
Punti totali = Punti generali + Punti specifici					100
Punti totali Voto in ventesimi = 5					20

Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
Indicatori	Descrittori	Punteggi		Punti assegnati	
		Insuff.	Ottimo	Media	Ottimo
1. Pianificazione e organizzazione del testo e coerenza testuale	Il testo risulta attentamente pianificato?	Insuff.	Ottimo	25	
	La coerenza concettuale è coerente?	Insuff.	Ottimo		
	Le riferimenti pronominali e le ellissi sono correttamente intesi?	Insuff.	Ottimo		
	Il uso di appropriati connettori testuali è corretto?	Insuff.	Ottimo		
	La coerenza temporale nell'uso di tempi verbali?	Insuff.	Ottimo		
2. Padronanza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia, uso corretto ed efficace della rettura)	Il lessico è appropriato?	Insuff.	Ottimo	25	
	Le forme grammaticali (ortografia, morfologia, uso corretto ed efficace della rettura) sono corrette?	Insuff.	Ottimo		
	La coerenza grammaticale è corretta?	Insuff.	Ottimo		
	La rettura è corretta ed efficace?	Insuff.	Ottimo		
	Il lessico è preciso?	Insuff.	Ottimo		
3. Precisione delle conoscenze e dei valori culturali e di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze di valori culturali?	Insuff.	Ottimo	10	
	Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Insuff.	Ottimo		
	Il candidato mostra giudizi critici e valutazioni personali?	Insuff.	Ottimo		
	Il candidato mostra giudizi critici e valutazioni personali?	Insuff.	Ottimo		
	Il candidato mostra giudizi critici e valutazioni personali?	Insuff.	Ottimo		
Punti generali				60

Indicatori specifici per la tipologia B							
	Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati		
			Prova	Massimo			
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	<ul style="list-style-type: none"> La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo? 	Grav. insuff.	≤ 6	15		
			Insufficiente	7-8			
			Sufficiente	9			
			Discreto	10-11			
			Buono/ottimo	≥ 12			
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria? I giudizi che il candidato propone sono motivati? Il commento del candidato segue un percorso coerente? 	Grav. insuff.	≤ 6	15		
			Insufficiente	7-8			
			Sufficiente	9			
			Discreto	10-11			
			Buono/ottimo	≥ 12			
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	<ul style="list-style-type: none"> Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti? 	Grav. insuff.	≤ 4	10		
			Insufficiente	5			
			Sufficiente	6			
			Discreto	7			
			Buono/ottimo	≥ 8			
Punti specifici				40		
Punti totali = Punti generali + Punti specifici				100		
Voto in ventesimi = <u>Punti totali</u> / 5				20		

Griglia di valutazione della Prima Prova Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati					
	Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati Prova Massimo
			Prova	Massimo	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	Grav. insuff.	≤ 10 25
		• L'articolazione concettuale è coerente?	Insufficiente	11-14	
	• Coesione e coerenza testuale	• Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi?	Sufficiente	15-16	
		• C'è un uso di appropriati connettori testuali?	Discreto	17-19	
		• C'è coerenza nell'uso di tempi verbali?	Buono/ottimo	≥ 20	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	Grav. insuff.	≤ 10 25
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette?	Insufficiente	11-14	
		• La sintassi è corretta?	Sufficiente	15-16	
		• La punteggiatura è corretta ed efficace?	Discreto	17-19	
			Buono/ottimo	≥ 20	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	Grav. insuff.	≤ 4 10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	Insufficiente	5	
			Sufficiente	6	
			Discreto	7	
			Buono/ottimo	≥ 8	
Punti generali				60

Indicatori specifici per la tipologia C						
	Indicatori	Descrittori	Griglia punteggi		Punti assegnati Prova Massimo	
			Prova	Massimo		
4	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	• Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente?	Grav. insuff.	≤ 4 10	
		• Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	Insufficiente	5		
	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale?	Sufficiente	6		
		• Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio?	Discreto	7		
		• Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati?	Buono/ottimo	≥ 8		
		• Il candidato motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna?	Grav. insuff.	≤ 9 20	
5	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali?	Insufficiente	10-11		
		• Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	Sufficiente	12-13		
			Discreto	14-15		
			Buono/ottimo	≥ 16		
			Grav. insuff.	≤ 4 10	
6	• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali?	Insufficiente	5		
		• Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	Sufficiente	6		
			Discreto	7		
			Buono/ottimo	≥ 8		
			Grav. insuff.	≤ 4		
Punti specifici				40	
Punti totali = Punti generali + Punti specifici				100	
Punti totali Voto in ventesimi =			 5	20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7. Firme dei docenti

Lingua e letteratura italiana _____

Lingua e cultura inglese _____

Lingua e cultura tedesca _____

Lingua e cultura spagnola _____

Storia _____

Filosofia _____

Matematica _____

Fisica _____

Scienze naturali _____

Storia dell'arte _____

Scienze motorie e sportive _____

Religione _____

Conversazione Lingua Inglese _____

Conversazione Lingua Tedesca _____

Conversazione Lingua Spagnola _____